



Città *di* Spoleto®

Comune di Spoleto

Dichiarazione Ambientale 2022



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001527

Al sensi del reg. Eu 2017/1505 - eu 2018/2026 EMAS
dati aggiornati al 31 dicembre 2022





CERTIQUALITY S.r.l.
VIA GAETANO GIARDINO 4 – 20123 MILANO

CONVALIDA CONFORMITA'
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
AL REGOLAMENTO CE N. 1221/09
ACCREDITAMENTO CODICE EU N. IT –V-0001

E-587/3

N. _____

IL PRESIDENTE - CESARE PUCCIONI

MILANO **27/06/2023**

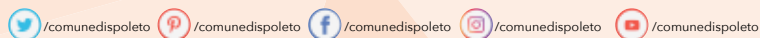
Timbro di Convalida

La validità e la conformità della presente
Dichiarazione Ambientale
ai requisiti richiesti dal
Reg.to EU2017/1505
è stata verificata dal verificatore
ambientale accreditato:
Certiquality - Istituto di Certificazione della Qualità
Via Gaetano Giardino, 4 - 20123 Milano
Accreditamento: IT-V-001



Città *di* Spoleto®

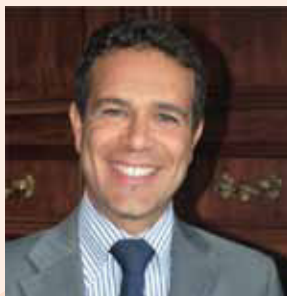
Piazza del Comune,1 - 06049 Spoleto PG
Telefono 07432181 - fax 0743218146
comune.spoletto@postacert.umbria.it
www.comune.spoletto.pg.it



Rappresentante della Direzione

Dott. ssa Agnese Protasi

Assessore alla transizione ecologica ed energetica,
economia circolare, biodiversità e paesaggio



Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Mario Ruggieri

Segretario Generale Comune di Spoleto

e-mail: mario.ruggieri@comune.spoletto.pg.it



Responsabile del Coordinamento Operativo (RCO)

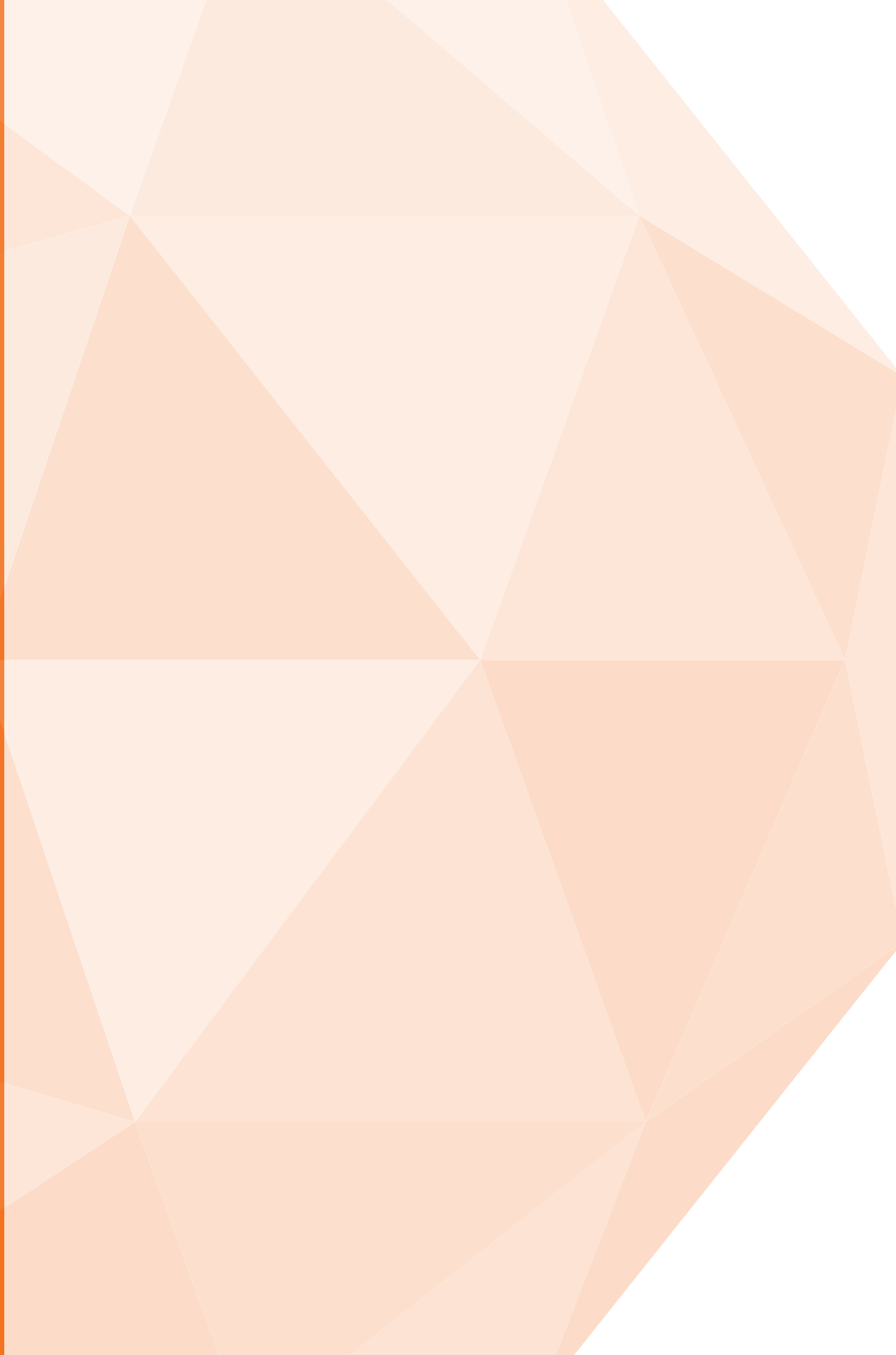
Francesco Zepparelli

Dirigente Dipartimento n.8

Comune di Spoleto

e-mail: francesco.zepparelli@comune.spoletto.pg.it

4



Premessa

Con l'adesione volontaria al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS: Eco Managemet and Audit Scheme), secondo il regolamento UE 2017/1505 e UE 2018/2026, il Comune di Spoleto si impegna al miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali attraverso:

1. l'istituzione, l'applicazione e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica di un sistema di gestione ambientale;
2. il dialogo aperto con il pubblico interessato e l'offerta di informazioni attendibili.

Dette informazioni vengono principalmente veicolate per mezzo del presente documento: la Dichiarazione Ambientale. Essa fornisce in forma chiara e coerente la rendicontazione di quanto il Comune di Spoleto ha realizzato in campo ambientale negli anni passati e fissa gli obiettivi futuri di miglioramento, esplicitandone tempi, azioni, risorse e figure coinvolte per il loro raggiungimento. La Dichiarazione Ambientale riferisce inoltre in merito agli obblighi della normativa ambientale vigente applicabile al Comune e quantifica i risultati raggiunti misurandoli con indicatori chiave, come richiesto dall'allegato IV "Comunicazione ambientale" al regolamento EMAS.

I contenuti della Dichiarazione Ambientale sono sottoposti alla convalida di un verificatore ambientale accreditato, per confermare che le informazioni ed i dati in essa contenuti siano affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS. A seguito della convalida il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero della Transizione Ecologica rilascia la conferma finale della Registrazione EMAS.



Contenuti



1 La città di Spoleto

9

Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale.

2 Il sistema di Gestione Ambientale

15

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali.

3 Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

21

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

4 Il Programma di miglioramento

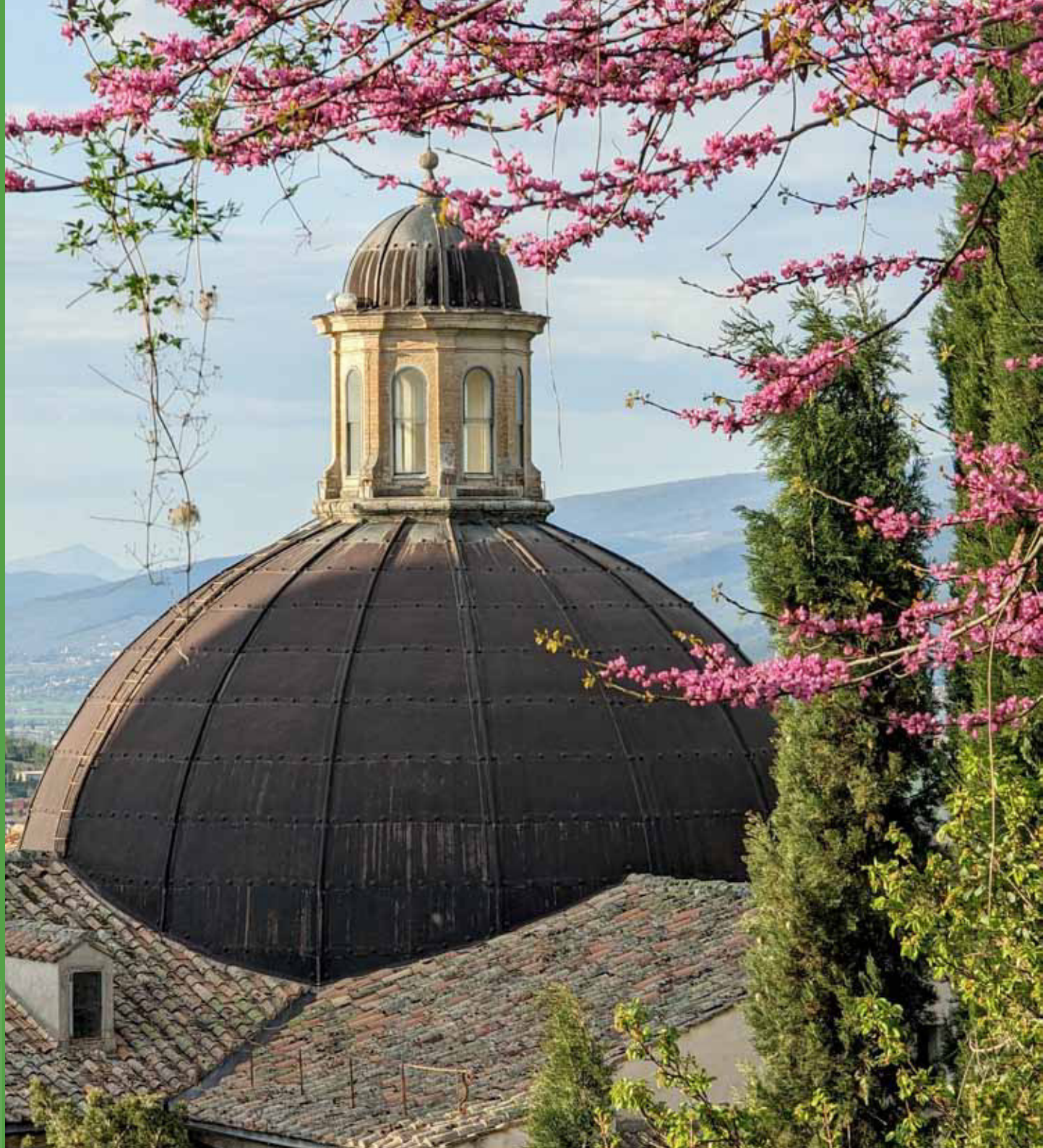
61

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali.

5 Comunicazione e partecipazione

83

Diffusione del documento di Dichiarazione Ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale.



1 La città di Spoleto

Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale

Spoleto, città storica, è inserita in un contesto naturale dal valore inestimabile, che la rende da sempre meta apprezzata da viaggiatori, appassionati di arte e storia e amanti delle attività outdoor. Dal 1958 sede del celebre Festival dei 2 Mondi, Spoleto vanta un monumento di eccezionale interesse, la Basilica di San Salvatore, dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità come parte del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568/774 d.C.)". Spoleto ha scelto di fondare la sfida del suo sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita, ispirandosi alle best practices italiane e internazionali adattandole alle proprie peculiarità sulla scorta della sua certificazione ambientale ISO 14001 e Registrazione EMAS.

Il Territorio del Comune di Spoleto, quarto in Umbria per estensione (ca. 350 Km²), è prevalentemente collinare ed è attraversato dalla via Flaminia, la via consolare romana che in origine collegava Roma alla città di Fano e dalla linea ferroviaria Roma-Ancona che rappresentano gli assi infrastrutturali principali di collegamento.

La città di Spoleto, inoltre, si è dotata di un sistema integrato per la mobilità urbana, Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo, composto di tre grandi parcheggi posti intorno al centro storico cui sono collegati attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie, privi totalmente di barriere architettoniche, per rendere sostenibile l'accessibilità alle zone urbane all'interno delle mura medievali.

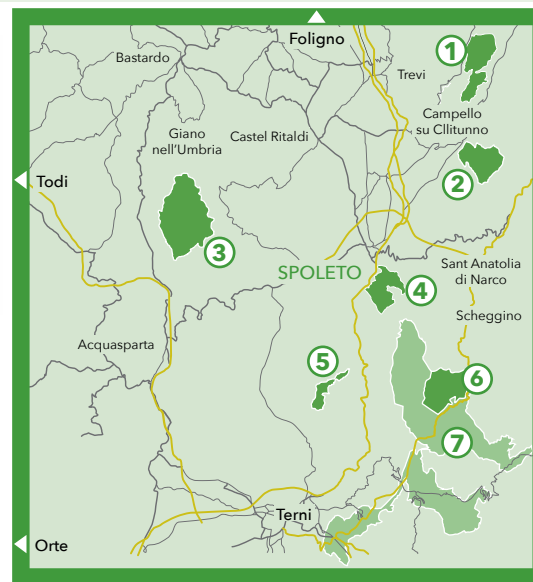
È inoltre nodo di scambio tra le tre principali direttrici di mobilità dolce dell'Umbria: la via di Francesco, la ciclabile Assisi-Spoleto e la ex ferrovia Spoleto-Norcia.

CARTA DI IDENTITÀ

Estensione:	kmq 349,63
Pianura:	17%
Collina:	65%
Montagna:	18%
• quota media:	m 543 sul livello del mare;
• massima elevazione:	Monte Fionchi (m 1337 s.l.m.);
• minore elevazione:	Piè di Beroide (m 220 s.l.m.)
Bacini idrici:	Tessino (km² 41), Serra (km² 5), medio Nera (km² 19), Topino (km² 278)
Corsi d'acqua principali:	Torrente Tessino e Torrente Marroggia
Catene montuose:	Monti Martani, Montagna Spoleatina
Boschi:	49%
Praterie secondarie:	7%
Sistemi naturali:	(Pareti Rocciose, Corpi idrici...) 1%
Coltivi:	40%
Superficie Urbana	3% del territorio
Aree naturali protette:	6 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS)



- ① ZSC Valle di Pettino IT5210050
- ② ZSC Fosso di Camposolo IT5210057
- ③ ZSC Monte il Cerchio IT5210060
- ④ ZSC Monteluco di Spoleto IT5210064
- ⑤ ZSC Boschi di Montebibico IT5210069
- ⑥ ZSC Monte Solenne IT5220010
- ⑦ ZPS Bassa Valnerina-Monte Fionchi IT5220025



Spoletto assiste ad una costante decrescita della popolazione dal 2014 quando la città contava 38.700 abitanti, passati a 36.612 nel 2022.

	Unità di misura	2020	2021	2022	Fonte
N° addetti (dipendenti e collaboratori)	n°	230	233	233	Ufficio Personale
Abitanti residenti	n°	37.181	36.467	36.612*	Uff. Anagrafe
Presenze turistiche	n°	136.795	221.696	221.696	Uff. Turismo
Estensione territoriale	Kmq.	circa 350 Kmq.			Comune di Spoleto
Densità territoriale	Abitanti residenti/Kmq	106,34	104,19	104,61	Uff. Anagrafe
Località o nuclei diversi dal capoluogo (frazioni)	n°	52			Comune di Spoleto

* Dato provvisorio in attesa di validazione ISTAT

STRUTTURA ECONOMICA

La struttura economica del territorio comunale si basa prevalentemente sul turismo ma anche sull’artigianato, l’industria e l’agricoltura, supportati dal commercio e dal terziario.

Il totale delle imprese attive nel 2022 mostra un decremento rispetto al 2021 (-28 imprese), relative soprattutto al settore commercio (-21 imprese)

Settori	n° anno 2022	% 2022
Agricoltura	712	21,34 %
Industria	253	7,58 %
Servizi	1.046	31,35 %
Commercio	858	25,71 %
Costruzioni	462	13,84 %
Altro	6	0,18 %
Totale		
Densità Imprese n°/1.000 ab.	3.321	89.50 %

TURISMO

Il settore più rappresentativo è quello del turismo, che pone la città di Spoleto tra i centri turistici umbri più conosciuti a livello internazionale e maggiormente frequentati per il notevole patrimonio storico, artistico, culturale e naturale.

I dati ufficiali del 2022 confermano il recupero già notato nel 2021, con un valore di presenze al di sopra del massimo storico di 253.843 nel 2019; il trend è in ascesa sia per quanto riguarda gli arrivi e sia per le presenze. Si assiste anche a un recupero nella permanenza media totale (+ 0,4%) e a un notevole aumento negli arrivi di stranieri (+ 109,6%).

Flussi turistici 2022

Italiani			Stranieri			Totale		
Arr. *	Pres. *	PM *	Arr.	Pres.	PM	Arr.	Pres.	PM
91.032	191.502	2,10	20.007	74.026	3,70	111.039	265.528	2,39

Variazioni in percentuale sul 2021

+8,9%	+7,8%	-1,4%	+109,6%	+68,2%	-19,7%	+19,2%	+19,8%	+0,4%
-------	-------	-------	---------	--------	--------	--------	--------	-------

* Arr.	Arrivi
* Pres.	Presenze
* PM	Permanenza Media - rapporto tra numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nelle strutture ricettive (arrivi)

La permanenza media a Spoleto è migliore sia rispetto alla media provinciale che a quella regionale, entrambe in flessione rispettivamente dell'1,1% e dello 0,7%::

Ambito	Variaz. %arrivi	Variaz. % pesenze	Variaz.% perman. media
Regione Umbria	+35,5 %	+34,7 %	-0,7 %
Provincia Perugia	+37,1 %	+35,7 %	-1,1 %
Comune di Spoleto	+19,2 %	+19,8 %	+0,4 %

I dati del turismo in Umbria sono consultabili al link

<https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/statistiche-del-turismo1>

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Spoleto, nell'ambito dell'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana e del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esercita funzioni di amministrazione, in quanto dotato di autonomia amministrativa e finanziaria nei limiti fissati da entrambi i provvedimenti.

E' responsabile, infatti, dell'amministrazione del proprio territorio in merito a:

- definizione e rispetto del bilancio comunale da predisporre annualmente;
- predisposizione e applicazione delle indicazioni contenute nel Piano Regolatore Generale comunale (PRG) e nella pianificazione di settore;
- ordine pubblico e pubblica sicurezza;
- gestione della viabilità comunale;
- gestione degli edifici pubblici di proprietà;
- gestione dei rifiuti secondo le modalità stabilite nell'ambito della normativa regionale;
- gestione della Protezione Civile nelle sue articolazioni territoriali.

Lo Statuto del Comune di Spoleto, approvato originariamente dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 19/02/2001 e con atto n. 54 del 28/03/2001, dettaglia le suddette funzioni per assicurare *"(...) il pieno sviluppo della persona umana, l'elevazione culturale, il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, adottando e promuovendo ogni iniziativa utile all'incentivazione e all'incremento dell'occupazione"* e stabilisce i criteri relativi all'assegnazione del personale ritenuto necessario allo svolgimento delle attività.

Pertanto l'attuale struttura organizzativa (cfr. deliberazione di giunta comunale n. 135 del 14.03.2022, Decreto Sindacale n. 16 del 20.04.2022 e deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 11.05.2022) prevede nove dipartimenti articolati in settori cui sono attribuite specifiche funzioni.

Il Segretario Generale, a capo del Dipartimento programmazione, pianificazione e controllo per lo sviluppo sostenibile dell'Amministrazione, coordina le aree dirigenziali e la Cabina di Regia composta dai Dirigenti e sovrintende all'attuazione degli obiettivi, stabiliti attraverso l'elaborazione degli strumenti di programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte direttamente o affidate a terzi.

La dotazione delle risorse umane del Comune di Spoleto alla data del 31 dicembre 2021 è costituita da 233 unità (oltre al Segretario Generale) di cui 210 in dotazione organica e 23 extraorganica. Nell'implementazione del percorso EMAS, il Comune di Spoleto, pertanto, ha individuato le ATTIVITÀ e i SERVIZI che hanno RILEVANZA AMBIENTALE e che definiscono il campo di applicazione del proprio Sistema di gestione ambientale (cfr pag 19).



2 Il sistema di gestione ambientale

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali

Il Comune di Spoleto ha aderito al Sistema EMAS (EMAS - Eco Management and Audit Scheme sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) con l'obiettivo prioritario di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali attraverso:

- l'attuazione di un SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE, certificato fin dal 2007 e attualmente fondato sui requisiti stabiliti dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015,
- l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate attuati con la predisposizione del documento di DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

Il documento, convalidato da un organismo accreditato, consente al Comune di Spoleto di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS (cfr. Certificato di Registrazione IT-001627).

Dal 2019 la Dichiarazione Ambientale del Comune di Spoleto viene resa fruibile a cittadini e turisti anche attraverso l'*Agenda della Sostenibilità della Città di Spoleto*, che nella sua prima edizione ha ottenuto l'importante riconoscimento del Premio EMAS Italia 2019, promosso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. L'Agenda per la sostenibilità della Città di Spoleto sotto forma di calendario riporta attraverso dei QR-code una sintesi divulgativa della Dichiarazione Ambientale e invita ai principali eventi sostenibili in programma a Spoleto nel corso dei vari anni.

Lo schema che seguirà nelle pagine successive illustra il percorso EMAS intrapreso e mantenuto nel tempo dal Comune di Spoleto.

ANALISI AMBIENTALE

Il Comune di Spoleto, in linea con quanto richiesto dal regolamento (UE) n.1505/2017-EMAS (cfr. Allegato I - Analisi Ambientale) e dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, ha preliminarmente svolto e aggiornato un'Analisi Ambientale in merito ai processi e alle attività svolti direttamente e/o affidati a terzi.

L'Analisi ambientale, "esauriente analisi iniziale degli aspetti degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione" (cfr. art. 2 Definizioni, c. 9 del Regolamento CE n 1221/09) consente al Comune di Spoleto di:

- individuare gli **ASPETTI AMBIENTALI** SIGNIFICATIVI;
- analizzare il proprio **CONTESTO organizzativo**, nell'ambito del quale intende realizzare gli obiettivi istituzionali, per individuare le questioni rilevanti (fattori) le parti interessate e definire le loro esigenze e aspettative;
- individuare, aggiornare e verificare in modo continuo gli **OBBLIGHI di CONFORMITA'** applicabili in materia ambientale;
- effettuare un'indagine su eventuali incidenti ambientali avvenuti in precedenza;
- individuare e valutare i **RISCHI** e le **OPPORTUNITA'** relativamente agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità ed alle istanze delle parti interessate rilevanti.

Gli esiti finali dell'Analisi ambientale consentono quindi di definire adeguatamente gli **OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO** e le **AZIONI** per affrontare i rischi e le opportunità.

Il Comune di Spoleto, per l'individuazione e valutazione di significatività dei propri aspetti ambientali, ha adottato l'**APPROC-CIO METODOLOGICO** suggerito dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione indicando come pertinenti i seguenti **ASPETTI AMBIENTALI**:

- gestione degli uffici;
- coordinamento del consumo di energia nel territorio e gestione del proprio consumo energetico;
- gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
- pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
- gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
- gestione dei rifiuti;
- fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
- approvvigionamento di beni e servizi;
- promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

La valutazione di significatività di tali aspetti ambientali, ritenuti pertinenti per i processi e le attività svolti dal Comune di Spoleto, tiene conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate così come indicate nel Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica amministrazione.

Preliminarmente all'implementazione del proprio Sistema di gestione ambientale, il Comune di Spoleto **ha stabilito i REQUISITI GENERALI e gli ESITI ATTESI** che vuole raggiungere mediante l'attuazione dello stesso.

Gli **esiti attesi** comprendono:

- il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- il soddisfacimento degli obblighi di conformità;
- il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

È stata poi predisposta e approvata la **POLITICA AMBIENTALE** che formalizza gli impegni presi dal Comune di Spoleto nei confronti della protezione ambientale, la prevenzione dell'inquinamento, il rispetto degli obblighi di conformità e del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Il Comune di Spoleto, quale integrazione all'Analisi ambientale, realizza, integra nel tempo e migliora in continuo la **PIANIFICAZIONE del proprio Sistema di gestione ambientale** attraverso:

- la **definizione delle AZIONI per affrontare i RISCHI e le OPPORTUNITÀ'** correlati agli aspetti ambientali significativi, agli obblighi di conformità e alle istanze delle parti interessate che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione comunale;
- la **definizione degli OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**.

Gli impegni assunti nella Politica ambientale, le azioni definite per affrontare rischi e opportunità e gli obiettivi di miglioramento ambientale trovano la loro corretta realizzazione nell'**ATTUAZIONE e FUNZIONAMENTO** del Sistema di gestione ambientale tramite:

- le **ATTIVITÀ' di SUPPORTO** (definizione di ruoli e responsabilità, formazione, comunicazione, ecc.);
- la regolamentazione completa della **ATTIVITÀ OPERATIVE** in capo al Comune di Spoleto (es. gestione rifiuti, acido idrico, ecc.)
- l'individuazione e la riduzione dei rischi attraverso la **PREPARAZIONE e RISPOSTA alle EMERGENZE** (es. incendio negli edifici di proprietà, protezione civile, ecc.).

La corretta attuazione e funzionamento del sistema di gestione ambientale è garantita dallo **svolgimento di AUDIT INTERNI** che il Comune di Spoleto svolge con finalità di:

- verificare se il Sistema di gestione ambientale è conforme ai requisiti della ISO 14001:2015 ed ai principi del Regolamento EMAS;
- verificare se gli obblighi di conformità sono complessivamente rispettati;
- verificare se le azioni e gli obiettivi di miglioramento sono attuati secondo le scadenze

Il sistema di gestione ambientale, infine, è riesaminato annualmente con il **RIESAME di DIREZIONE** che il Comune di Spoleto svolge per verificare se risulta ancora idoneo, adeguato ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio Comunale di Spoleto ha approvato il **testo della Politica ambientale** l'8/03/2018, confermandone la validità anche per il 2019/2020 e rendendolo disponibile al pubblico interessato alla pagina internet dedicata: www.comune.spoleto.pg.it/emas/.

IL SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE rappresenta per il Comune di Spoleto una parte del proprio assetto organizzativo complessivo "(...) comprendente *lca, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali* (cfr. art. 2 Definizioni, comma 13 del Regolamento CE n. 1221/09).

L'approccio concettuale adottato fin dal 2007, anno in cui è stato formalmente certificato da un organismo accreditato, è riconducibile al modello operativo del *miglioramento continuo* definito dalla metodologia **Plan-Do-Check-Act** (Pianificare-Attuare-Verificare-Agire) codificata a livello internazionale da W. Edwards Deming.

Il cosiddetto Ciclo di Deming, modello concettuale e operativo finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni, è articolato in quattro fasi che, per così dire, *ruotano* costantemente facendo riferimento al criterio principale e fondante della qualità:

- **P** - Plan. Programmazione
- **D** - Do. Esecuzione del programma
- **C** - Check. test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei feedback
- **A** - Act. Azione per migliorare il processo programmato.

In tal senso, quindi, la norma ISO 14001:2015 e il Regolamento EMAS, sulla base concettuale del *Ciclo di Deming*, forniscono i requisiti per il Sistema di gestione ambientale attuato e migliorato negli anni dal Comune di Spoleto.

La certificazione ambientale e la Registrazione EMAS, ottenute e mantenute dal Comune di Spoleto, pertanto, continuano a sottolineare che lo stesso ha implementato un Sistema di gestione ambientale adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali connessi alle proprie attività, ricercandone sistematicamente e costantemente il miglioramento continuo in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Dichiarazione ambientale è un documento destinato essenzialmente alla comunicazione e all'informazione al pubblico esterno in merito all'impegno che un'organizzazione, aderente al Sistema EMAS, pone nei confronti dell'ambiente. Essa rappresenta, per così dire, l'elemento aggiuntivo richiesto rispetto alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 per la quale non è prevista.

Con riferimento all'Allegato IV *Comunicazione ambientale* al Regolamento (UE) n. 2018/2026 (EMAS) e al Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, il Comune di Spoleto ha predisposto, integrato e aggiornato annualmente la propria DICHIARAZIONE AMBIENTALE che contiene le seguenti informazioni pertinenti:

- ① la descrizione chiara e priva di ambiguità della Città di Spoleto e del suo territorio comunale e una sintesi dei processi e dei servizi complessivamente svolti che ha utilizzato, per aumentare l'efficacia della comunicazione, diagrammi, schemi di flusso, fotografie, ecc.
- ② i contenuti della politica ambientale e una breve illustrazione del suo Sistema di gestione ambientale;
- ③ la descrizione degli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali indicando sommariamente i criteri utilizzati per stabilirne la rilevanza;
- ④ la descrizione del proprio programma di miglioramento ambientale;
- ⑤ le azioni attuate per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale e per il rispetto delle disposizioni di legge;
- ⑥ il riferimento alle migliori pratiche di gestione ambientale come indicate nel Documento di riferimento settoriale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione,
- ⑦ una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione con particolare riferimento agli aspetti ambientali significativi.

Il documento di Dichiarazione ambientale del Comune di Spoleto, già registrato EMAS dal 2014, è sottoposto annualmente a **VERIFICA** e **CONVALIDA** da parte di un verificatore ambientale accreditato, per attestare che le informazioni e i dati in essa contenuti siano ancora affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS.

La **REGISTRAZIONE** della Dichiarazione ambientale, invece, è rinnovata ogni tre anni a seguito della convalida dell'organismo di certificazione accreditato e della verifica di ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*) attraverso l'intervento dell'ARPA Umbria che rilascia una sorta di nulla-osta in merito al rispetto degli obblighi di conformità applicabili al Comune di Spoleto.

Ottenuto il nulla-osta di ARPA Umbria, infine, il documento di Dichiarazione ambientale ottiene nuovamente la **REGISTRAZIONE** finale nell'apposito Registro EMAS ad opera del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Spoleto, così come progettato e mantenuto attivo nel tempo, ha consentito di esaminare, negli anni, gli aspetti ambientali significativi generati dalle attività svolte, direttamente e/o affidate a terzi, di definire la propria Politica ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso del miglioramento continuo, di perseguire la loro puntuale realizzazione, verificandone i risultati raggiunti e offrendo alle parti interessate le pertinenti informazioni.

Ancora oggi il Sistema di Gestione Ambientale continua a operare in modo adeguato e conforme, nell'ambito del seguente **Campo di Applicazione**:

Gestione delle risorse umane, economiche e strumentali incluso approvvigionamento di beni e servizi, comunicazione.

Gestione diretta ed erogazione di servizi:

Pianificazione generale e settoriale compreso il rilascio autorizzazioni. Programmazione opere pubbliche; promozione e supporto per le attività economiche. Programmazione della manutenzione del patrimonio pubblico. Servizi sociali, culturali e educativi. Anagrafe. Polizia Municipale; pianificazione e coordinamento emergenze.

Gestione indiretta di attività svolte da terzi:

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Attività cimiteriali. Manutenzione di immobili, aree verdi, rete viaria, impianti di illuminazione pubblica. Servizio mense scolastiche. Attività museali. Spazzamento aree pubbliche, raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento/recupero dei RSU, gestione centro di raccolta. Gestione rete idrica, rete fognaria, impianti di depurazione. Servizi di mobilità e trasporto scolastico.

Il testo della Politica Ambientale, infine, di seguito riportato nella sua versione vigente, pur riformulato e approvato nei suoi aggiornamenti durante gli anni passati, rappresenta ancora il quadro generale di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali, confermando la mission ambientale del Comune di Spoleto ed evidenziando in modo formalizzato l'impegno che l'intera amministrazione comunale assume nei confronti del rispetto delle prescrizioni legali e del miglioramento continuo.

In sede di verifica di conformità alla legislazione vigente se ne è riscontrato il rispetto ad eccezione della percentuale di Raccolta Differenziata (cfr cap 3 pag 49) e Prevenzione Incendi (cfr cap 3 pag 23).



Il Sindaco

POLITICA AMBIENTALE

La città di Spoleto beneficia ancor oggi di un contesto naturale di inestimabile qualità e valore riconosciuti da tempo a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Meta apprezzata dai turisti, dai viaggiatori, dagli amanti della storia e della cultura, terra del Festival dei 2 Mondi e culla di uno dei siti Patrimonio dell'Umanità riconosciuti dell'UNESCO, la città di Spoleto ha scelto di fondare la sfida del proprio sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita cercando soluzioni idonee per la propria realtà, ispirandosi alle best practices italiane ed internazionali opportunamente adeguate in funzione delle peculiarità locali.

A tale proposito, consapevole di tali responsabilità nei confronti della sua storia e delle proprie peculiarità ambientali, culturali e paesaggistiche, ha deciso di migliorare la propria organizzazione complessiva, di ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente ed i rischi connessi, cogliendo contestualmente le relative opportunità e migliorando anche la consapevolezza delle parti interessate complessivamente coinvolte, attraverso l'adesione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) che gli ha consentito negli anni di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali mediante l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate anche attraverso la pubblicazione del proprio documento di Dichiarazione Ambientale.

EMAS è uno degli strumenti che l'Amministrazione comunale di Spoleto mette al servizio del personale interno, della comunità locale, degli operatori economici e sociali del territorio, degli ospiti e di tutti i portatori di interesse, per gestire in modo programmato e condiviso gli aspetti dei beni e servizi su cui l'Amministrazione può avere controllo ed influenza.

Tali aspetti riguardano un ampio spettro delle tematiche del paesaggio di importanza strategica tra le quali assumono particolare rilievo la gestione dei rifiuti, dell'energia, della mobilità, del patrimonio monumentale e non, dei rischi territoriali e della protezione civile, del turismo e della diffusione di comportamenti coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile nel quadro Agenda 2030.

L'Amministrazione comunale di Spoleto, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta la presente Politica Ambientale che costituisce il quadro di riferimento per stabilire gli obiettivi generali cui intende tendere e gli impegni concreti per conseguirli relativamente a:

- le modalità di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento;
- l'identificazione ed il rispetto degli obblighi di conformità legislativa;
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- la gestione e la valorizzazione della qualità del patrimonio e del paesaggio;
- il coinvolgimento, la partecipazione e la formazione del Personale interno;
- la comunicazione e la trasparenza verso le parti interessate.

Gli obiettivi generali, gli impegni concreti ed i risultati conseguiti annualmente, sono comunicati attraverso il documento della Dichiarazione Ambientale, destinato principalmente alla comunicazione ed all'informazione al pubblico esterno relativamente all'impegno nei confronti dell'ambiente, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale gli obiettivi e gli impegni sono periodicamente rivalutati e riesaminati nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Spoleto, li 22 novembre 2021



Il Sindaco
Dott. Agr. Andrea Sisti



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoleto | www.twitter.com/comunedispoleto

www.pinterest.com/comunedispoleto | www.instagram.com/comunedispoleto

www.youtube.com/comunespoleto



Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

Il Comune di Spoleto svolge le proprie ATTIVITA' istituzionali ed eroga SERVIZI, come indicato nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale (cfr. pag. 19), secondo due modalità operative: gestione diretta e gestione indiretta attraverso indirizzo e controllo sulle attività svolte da terzi.

Seguendo l'allegato I *Analisi Ambientale* al Regolamento (UE) 2017/1505 e la Decisione UE 2019/61¹ del 19/12/2018 per le attività e i servizi del Comune di Spoleto si individuano i seguenti Aspetti Ambientali significativi:

1. gestione degli uffici;
2. coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio;
3. gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
4. pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
5. gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
6. gestione dei rifiuti;
7. fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
8. approvvigionamento di beni e servizi;
9. promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

Per ciascun aspetto ambientale, tenendo conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate, viene valutata la loro significatività. In funzione di quest'ultima vengono definite specifiche azioni per il miglioramento, raccolte nel Programma di Miglioramento Ambientale, parte integrante del Documento Unico di Programmazione del Comune di Spoleto. (cfr. capitolo 4 pag. 65). Inoltre, in merito alla loro gestione, sono considerati e applicati i suggerimenti e gli orientamenti pratici e tecnici del Documento di riferimento settoriale UE, selezionando le migliori pratiche di gestione ambientale e ispirandosi agli esempi di eccellenza delle amministrazioni pubbliche.

¹ Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione

Si descrivono di seguito tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano pressioni ambientali significative, e le azioni attuate e programmate per migliorare le prestazioni ambientali, conseguire gli obiettivi e i traguardi e garantire la conformità agli obblighi normativi.

1

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: GESTIONE DEGLI UFFICI

Il Comune di Spoleto possiede e utilizza numerosi edifici adibiti allo svolgimento delle attività amministrative dell'Ente (uffici, sedi operative, ecc.) e per attività d'interesse pubblico (palestre, biblioteche, musei, ecc.).

Prevenzione incendi

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti per gli edifici riguarda la prevenzione incendi: un insieme di provvedimenti normativi, tecnici e operativi per evitare l'insorgere di un incendio o per limitarne le conseguenze per l'intera collettività.

L'organo preposto all'emanazione delle norme pertinenti e al controllo dell'osservanza delle stesse è il Ministero dell'Interno che si avvale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle sue articolazioni provinciali. La prevenzione incendi è sottoposta alle prescrizioni del DPR n. 151/2012² e s.m.i. e del DM del 7 Agosto 2012³ che stabiliscono:

- quali sono le attività soggette ai controlli da parte dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;
- gli atti abilitativi di prevenzione incendi (Certificato di prevenzione incendi, Segnalazione certificata di inizio attività, Parere di conformità favorevole in merito alla valutazione di progetto, ecc.);
- la modulistica e la documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza e relative tariffe.

Il Comune di Spoleto, da molti anni, ha intrapreso il recupero e la ristrutturazione di numerosi edifici storici e la riqualificazione di altre strutture più recenti, realizzando interventi per migliorarne la funzionalità, la resistenza sismica e l'adeguamento alla prevenzione incendi. Particolare attenzione è stata rivolta alle scuole, molte delle quali interessate dai danni prodotti dagli eventi sismici del 2016 e successivi. Per tutte le scuole, ad eccezione di quelle che hanno avuto interventi di miglioramento sismico conseguenti all'OPCM 32 74/2003 o di recente costruzione, è stata avviata la progettazione di adeguamento/miglioramento sismico e/o i lavori conseguenti.

② Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi

③ Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare

Al 31 dicembre 2022 risultano:

- avviati i lavori per la scuola infanzia-primaria Beroide
- aggiudicati i lavori per la scuola secondaria primo grado F. Leonardi
- avviata la verifica della progettazione esecutiva per la scuola primaria S. Giovanni di Badiano e inviata la richiesta di maggiore contributo per aumento dei prezzi
- avviata la progettazione di fattibilità tecnica economica per la scuola dell'infanzia Prato Fiorito e della scuola secondaria primo grado Dante Alighieri
- approvato il progetto definitivo della scuola G. Sordini

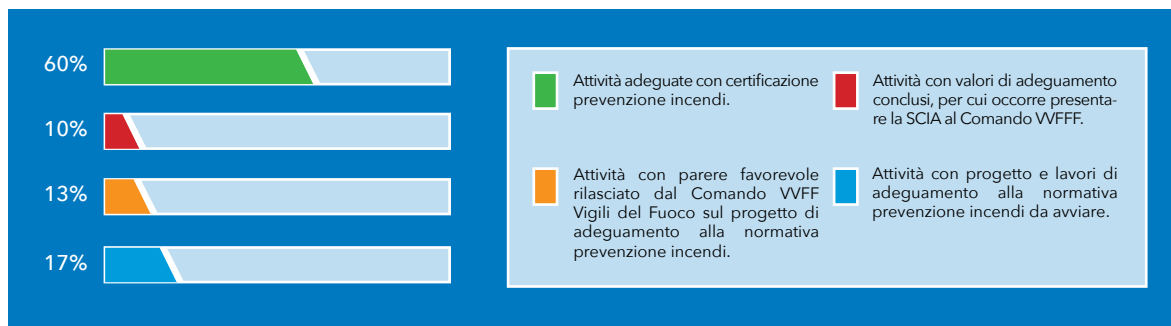
Nel corso del 2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati finanziati:

- efficientamento energetico Teatro Nuovo per € 500.000,00;
- riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della palestra di San Martino in Trignano, per € 976.000,00.

Il cronoprogramma dell'adeguamento normativo degli edifici di proprietà comunale è lo strumento di gestione utilizzato dal Comune di Spoleto, aggiornato e integrato annualmente, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e aggiornare tempestivamente le priorità d'intervento da inserire nel Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale.

Il programma complessivo di adeguamento alla prevenzione incendi risente di alcuni ritardi dovuti all'evento sismico del 2016 e agli esiti della conseguente analisi di vulnerabilità sismica.

Dal programma per il 2022 risulta che il 57% delle 53 attività riferite agli edifici di proprietà comunale sono soggette alla normativa di prevenzione incendi. Il grafico seguente riporta lo stato di avanzamento dell'adeguamento delle attività soggette alla normativa di prevenzione incendi per l'anno 2022.



④ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.3 *Gestire e ridurre al minimo la produzione di rifiuti* Punto 3.1.4 *Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio* Punto 3.1.6 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale di mense e bar* Punto 3.1.7 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'organizzazione di riunioni ed eventi*

⑤ Dopo i 3 erogatori installati nel 2020, nel 2021 il comune ha installato altri 3 erogatori negli istituti di istruzione superiore con maggior numero di studenti (Alberghiero, Scientifico e IPSIA) oltre a una nuova fontanella pubblica a San Martino in Trignano

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione degli uffici riguardano la produzione di rifiuti e l'esaurimento delle risorse dovuto al consumo di carta e beni di consumo da ufficio, il consumo di acqua, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2) e le emissioni in atmosfera, dovute principalmente agli spostamenti del personale.

Produzione di rifiuti ed esaurimento delle risorse

I rifiuti prodotti nella gestione degli uffici sono esclusivamente di tipo urbano e la loro contabilizzazione avviene nell'ambito della totalità dei rifiuti urbani prodotti dal Comune di Spoleto (cfr pag. 46 paragrafo 6).

Il Comune di Spoleto attua una gestione dei rifiuti finalizzata a ridurre al minimo la produzione e a limitare l'esaurimento delle risorse utilizzate come la carta o i beni di consumo⁴ con:

- l'utilizzo di procedure informatiche per l'archiviazione non cartacea dei documenti;
- l'acquisto di attrezzature e beni di consumo durevoli attraverso l'utilizzo esteso degli acquisti verdi (GPP) privilegiando, tra l'altro, l'acquisto di beni che utilizzano materiali riciclati, carta riciclata/certificata PEFC e con minore grammatura, l'appalto delle mense scolastiche e dei distributori di cibi e bevande negli uffici con criteri di sostenibilità ecc;
- la definizione di menù che prevedano prodotti stagionali e bio per le mense scolastiche, attivando anche politiche per la riduzione degli sprechi alimentari;
- la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli uffici e gli edifici dove sono svolte le attività amministrative e quelle d'interesse pubblico rendendo disponibili e facilmente accessibili contenitori specifici forniti dal gestore;
- la disponibilità, soprattutto negli edifici e/o in occasione di eventi o rappresentazioni con notevole afflusso di pubblico, di erogatori d'acqua⁵ per limitare l'uso di bottiglie e bicchieri di plastica;
- l'utilizzo di acqua in brocca e stoviglie, bicchieri e posate non usa e getta (in vetro/ceramica o compostabili) nelle mense scolastiche e nei convegni.

Pur considerando gli esempi di eccellenza indicati nel Documento di riferimento settoriale UE, non è stato ancora possibile utilizzare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dallo stesso, sebbene ormai da oltre un triennio l'ente acquisti il 100% di carta proveniente da foreste a gestione sostenibile o riciclata.

Il Comune sta verificando la possibilità di portare il consumo di carta per dipendente a tempo pieno a meno di 15 fogli A4 annui.

Consumo di acqua

Tutti gli edifici di proprietà dispongono di acqua destinata al consumo umano proveniente dall'acquedotto comunale gestito da Valle Umbra Servizi Spa nell'ambito del ciclo idrico integrato. Non è possibile distinguere i consumi di risorsa idrica degli edifici comunali dalla totalità contabilizzata dal gestore (cfr pag. 52 paragrafo 7).

Il Comune di Spoleto intende applicare quanto suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE⁶, nei limiti delle attuali informazioni rese disponibili da Valle Umbra Servizi Spa, ponendo in essere:

- un monitoraggio più puntuale e dettagliato dei dati sul consumo idrico negli uffici e negli edifici di proprietà, contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno;
- una strategia per la riduzione del consumo di acqua negli edifici con maggiore afflusso di utenti.

Al momento è stato preso in considerazione l'esempio di eccellenza relativo al consumo sostenibile di acqua (6,4 mc/dipendente equivalente a tempo pieno/anno), per verificarne l'effettiva applicabilità.

⑥ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.2 *Gestire e ridurre al minimo il consumo d'acqua*

Consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra

Il Comune di Spoleto, avendo un consumo annuo superiore a 1000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), ha formalmente nominato il proprio Energy manager, responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, come previsto dalla Legge n. 10/1991.

Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (cfr. art. 19).

Durante gli ultimi due anni sono stati effettuati interventi di sostituzione impianti ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl, che si occupa della manutenzione ordinaria degli impianti.

⑦ Società per Azioni a intero capitale del Comune di Spoleto nata per gestire il processo di riorganizzazione della gestione dei servizi comunali

Consumi utenze elettriche dell'Ente

Tipologia di fornitura	2020		2021		2022*	
	(MWh)	(tep)	(MWh)	(tep)	(MWh)	(tep)
Pubblica illuminazione	4.599	860	3.071	574	2.180	408
Altri usi	1.510	282	1.723	322	1.310	245
Totale	6.109	1.142	4.794	897	3.490	653

Fonte: elaborazione su dati fornito

Fattore di conversione: $0,187 \times 10^{-3}$ tep/kWh

* Dati fino settembre 2022 per cambio di fornitore - dati in aggiornamento

Consumi utenze elettriche dell'Ente

Il combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti è quasi esclusivamente il metano, ad eccezione di due plessi scolastici situati in aree comunali non raggiunte dalla rete di distribuzione (plessi di Terzo La Pieve e Strettura), che utilizzano rispettivamente come combustibile gasolio e GPL con un peso sulle emissioni limitato.

Il gas metano è fornito per la maggior parte delle utenze da VusCom Srl, società pubblica interamente controllata da 22 comuni umbri per la commercializzazione di gas naturale, e da Estra Energia Spa per un numero limitato di utenze.

Si riportano di seguito i consumi di metano divisi per tipologia di utenze.

Consumi utenze termiche dell'Ente

Categoria edifici	2020		2021		2022	
	mc	tep	mc	tep	mc	tep
Uffici	66.110	55	43.501,23	36,37	29.499,70	24,66
Attività assistenziali	n.d.	0	3.462,28	2,89	2.347,89	1,96
Teatri/Sale congressi	14.692	12	28.791,14	24,07	19.524,28	16,32
Musei/biblioteche	29.740	25	39.080,12	32,67	26.501,59	22,16
Attività ricreative (Centri: giovani e anziani)	5.800	5	2.707,39	2,26	1.832,97	1,53
Impianti sportivi e palestre	34.384	29	34.333,17	28,70	23.282,52	19,46
Tutte le attività scolastiche	142.495	119	156.026,06	130,44	105.806,71	88,45
Totale	293.185	245	307.901,39	257,41	208.798,67	174,56

Fonte: elaborazione su dati fornitori

Fattore di conversione gas naturale: 0,825 tep/1.000 Nm3 fino al 2018

L'autoparco comunale è sottoposto a un ammodernamento che prevede la progressiva dismissione degli autoveicoli alimentati a benzina o gasolio. Attualmente è costituito da 45 mezzi, di cui 20 a benzina (compresi 2 ciclomotori e 2 motocicli), 10 a GPL (bipower), 1 a Metano (bipower), 4 ibridi e 10 mezzi gasolio.

Gli automezzi adibiti al trasporto pubblico locale, attualmente gestito da Busitalia SITA Nord, vengono progressivamente sostituiti da autobus e navette alimentati a metano o elettrici. La stessa azienda di mobilità ha obbligo di diagnosi energetica per grandi imprese (D.Lgs.102/2014 e s.m.i) ed ha particolare attenzione al risparmio energetico.

Di seguito sono riportati in tabella i consumi relativi all'autotrazione dei mezzi del Comune.

Consumi carburanti per autotrazione dell'Ente					
Indicatore		Unità di misura	2020	2021	2022
Consumi carburanti per autotrazione dell'Ente	Benzina	l/anno	10.997	10.135	10.221
		Kg/anno	9.073	8.361	8.432
		KJ/anno	399.194.921	367.899.048	371.026.293
		tCO2	28	26	26
		tep	9,5	8,8	8,9
	Gasolio	l/anno	3413	3695	5699
		Kg/anno	2.880	3.119	4.810
		KJ/anno	29.380.928	31.809.516	49.061.551
		tCO2	9	10	15
		tep	2,9	3,2	4,9
	GPL	l/anno	3.459	6.977	7.312
		Kg/anno	1.937	3.907	4.094
		KJ/anno	89.103.840	179.734.733	188.344.755
		tCO2	6	12	12
		tep	2,13	4,29	4,50
	Metano	l/anno	200	664	530
		Kg/anno	134	444	354
		KJ/anno	1.229.120	4.082.461	3.254.710
		TJ/anno	0,005	0,017	0,014
		tCO2	0,288	0,956	0,762
		tep	0,1	0,4	0,3
	Totale	tep	14,72	16,67	18,59
	Benzina e GPL	Km totali	211.226	232.435	227.280
Mezzi a basso impatto dell'Ente	Numero	% risp. tot	21,05	21,53	28,14

Sintesi dei consumi energetici

I dati rilevati mediante dati di bollette, analisi e calcoli, indicati in precedenza, sono riassunti di seguito in forma tabellare, indicando i valori energetici espressi in tep (tonnellata equivalente di petrolio).

Uso	Unità di misura	2020	2021	2022
Riscaldamento	Tep	245,00	257,4	174,6
Energia elettrica	Tep	860,0	896,5	652,6
Trasporti	Tep	14,72	16,67	18,59
Totale	Tep	1.120	1.171	846

Le emissioni di CO₂ per tipologia di utilizzo dei vettori energetici sono indicate in tabella.

Emissioni di CO ₂	U.M.	2020	2021	2022
Emissioni CO ₂ derivanti da impianti di riscaldamento dell'Ente	tCO ₂	245	257	175
Emissioni CO ₂ derivanti dal consumo di energia elettrica per utenze dell'Ente	tCO ₂	860	897	653
Emissioni CO ₂ derivanti dall'impiego di carburanti per autotrazione	tCO ₂	44	49	55
Emissioni totali di CO ₂ (riscaldamento/EE/Mezzi)	tCO ₂	1.149	1.203	882
Emissioni procapite CO ₂	tCO ₂ /addetto	5,1	5,4	3,9
Emissioni totali di CO ₂ annue derivanti dal consumo di energia elettrica per impianti di illuminazione pubblica	tCO ₂ /p.l.	952	946	672

Programmazione e strategia di efficientamento energetico

In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁸, il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- l'adesione alla strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea di riduzione del 20% dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, l'incremento del 20% dell'efficienza energetica rispetto al consumo totale di energia primaria e della percentuale complessiva delle energie rinnovabili;
- l'adesione ai principi contenuti nel *Documento Preliminare della Strategia Energetica Ambientale Regionale (SEAR) 2014-2020* dove è previsto, tra l'altro, che "gli edifici di proprietà pubblica, o ad uso pubblico, di nuova costruzione o ristrutturati, devono soddisfare il loro fabbisogno energetico favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia

o assimilate per la copertura dei consumi di calore, elettricità e raffrescamento...salvo impedimenti di natura tecnica o economica”;

- l'attuazione della strategia nazionale e regionale stabilite attraverso l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici:
 - nuovo impianto di condizionamento, nuova caldaia, sostituzione infissi e corpi illuminanti al teatro Caio Melisso
 - impianto termico e relamping presso la scuola infanzia Morro e nidoscuola infanzia San Giacomo, ove è previsto anche installazione impianto fotovoltaico
- l'attuazione della strategia nazionale e regionale stabilite attraverso l'efficientamento energetico anche di edifici pubblici:
 - sostituzione infissi e relamping Palazzo della Genga
 - sostituzione gruppi frigo con macchine più efficienti presso Palazzo Mauri
 - interventi di efficientamento energetico contestuali nella progettazione degli interventi di adeguamento sismico in corso (scuole S. Giovanni Baiano, Beroide, Sordini e Baiano)
 - Sostituzione macchine condizionamento al Chiostro San Nicolò
- il mantenimento dell'acquisto di energia elettrica da fornitore che ne certifichi la totale provenienza da fonte rinnovabile (100%);
- l'ottenimento della Certificazione di Sostenibilità Ambientale, resa obbligatoria per i soggetti pubblici dalla Regione Umbria con LR n. 17/2008 *Norme in materia di sostenibilità degli interventi urbanistici e edilizi*, per gli uffici (cfr. DGR n. 503/2019) e per gli edifici scolastici (cfr. DGR n. 844/2019);
- la predisposizione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per gli edifici utilizzati e aperti al pubblico con superficie utile totale superiore a 250 mq. come previsto dal DM del 26 giugno 2015 *Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*;
- la predisposizione della Diagnosi Energetica, dove obbligatoria, nel caso di ristrutturazione della superficie esterna o di sostituzione degli impianti termici in un edificio pubblico.
- la predisposizione di bandi pubblici nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di *Agenda Urbana - Spoleto Moves*, programma europeo finanziato in quota parte dal Fondo Sociale Europeo FSE per il miglioramento del centro storico delle città che, nello specifico del consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra, prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica attraverso

l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sono stati già installati sensori di luminosità, di telecontrollo e telegestione energetica delle rete);

Si sta predisponendo un monitoraggio puntuale e dettagliato dei dati sul consumo energetico complessivo negli uffici e negli edifici di proprietà contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno. Il dato di presenze a tempo pieno negli edifici consentirà di calcolare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, quali ad esempio i Kg di CO2 equivalente prodotta per dipendente a tempo pieno in un anno. Tale l'indicatore di prestazione ambientale viene utilizzato per le emissioni totali annue di gas a effetto serra nelle aziende pubbliche.

Emissioni in atmosfera

Gli uffici comunali sono localizzati prevalentemente all'interno del centro storico della città e sono facilmente raggiungibili attraverso il sistema integrato per la mobilità urbana *Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo*.

Il sistema è composto di tre grandi parcheggi dai quali si raggiunge il centro storico attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie privi totalmente di barriere architettoniche.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁹ il Comune di Spoleto continua a prediligere l'utilizzo della mobilità sostenibile attraverso incentivi e agevolazioni per l'uso dei parcheggi posti intorno al centro storico della città in modo da ridurre sensibilmente gli accessi degli autoveicoli privati e le emissioni conseguenti (CO, SO2, NOx, polveri sottili, ecc.).

Dalla promozione di strumenti per incoraggiare il pendolarismo sostenibile tra il personale, come suggerito nel Documento di riferimento settoriale UE, è stata effettuata un'analisi di dettaglio sul pendolarismo dei dipendenti: prevale l'utilizzo dell'automobile privata e dei parcheggi della mobilità alternativa, pochi invece si recano al lavoro a piedi o in bicicletta.

A fronte della sua vocazione turistico culturale il comune di Spoleto a partire dal 2019 ha puntato con forza sulla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'organizzazione di particolari eventi¹⁰ inserendo criteri di sostenibilità nella loro programmazione e organizzazione: la riduzione della promozione cartacea, l'invito all'utilizzo della mobilità alternativa e del raggiungimento di Spoleto in treno, l'eliminazione della plastica nei convegni (es Fauna 2019 - 2023; convegno "Premio EMAS 2022") e nei buffet unitamente all'utilizzo di stoviglie compostabili o lavabili e di prodotti di stagione, bio e a Km 0.

⑨ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.5 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale del pendolarismo e dei viaggi d'affari eventi*

⑩ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.7 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'organizzazione di riunioni ed eventi*

Nel 2020 ha stipulato con la Fondazione Festival dei Due Mondi il Protocollo d'intesa per il miglioramento della sostenibilità ambientale del Festival dei Due Mondi di Spoleto, con l'obiettivo di pianificare azioni congiunte che riducano l'impronta ecologica della più importante manifestazione culturale spoletina e incentivino comportamenti virtuosi e sostenibili.

Nel 2022 l'attuazione del protocollo ha consentito:

- riduzione del 63% dell'utilizzo delle bottigliette di plastica rispetto al 2019;
- introduzione delle case dell'acqua in più punti della città con lo scopo di proseguire nella riduzione dell'utilizzo della plastica generalmente prodotta durante la manifestazione con oltre 7700 litri d'acqua distribuita (2200 litri in più rispetto al 2021) - per un totale di 624 kg di CO2 risparmiata (394 kg in più rispetto al 2021);
- introduzione di 1.000 borracce in alluminio consegnate allo staff, agli artisti, alle maestranze del Festival come incentivo all'utilizzo di acqua pubblica e al risparmio di plastica;
- selezione di gadget realizzati con materiali di recupero a basso impatto ambientale;
- stampa dei materiali su carta certificata FSC;
- spettacoli dal vivo che utilizzano energia green 100% per circa 14.437 Kwh di consumi per i teatri;
- stampa dei materiali editoriali su carta certificata FSC;
- riduzione delle quantità di rifiuti prodotti in fase di allestimento e durante la manifestazione;
- realizzazione di elaborati sull'obiettivo n. 5 di Agenda 2030 da parte di oltre 250 bambini delle scuole primarie;
- promozione dei percorsi della mobilità alternativa della città ha portato al loro utilizzo per un totale complessivo di 121.500 persone nei giorni della manifestazione;
- cerimonia di svelamento della Quarto Savona 15 - la vettura sulla quale viaggiavano gli agenti della scorta del giudice Falcone: iniziativa, in linea con l'obiettivo 16 di Agenda 2030 ha promosso tra le scuole e i più giovani la cultura della legalità;
- stipula di accordi istituzionali, partnership e organizzazione di convegni ed eventi per sensibilizzare il pubblico come il prestigioso premio EMAS 2022 insieme ad ISPRA che ha visto la partecipazione delle eccellenze sostenibili italiane, i colloqui della Agronomists World Academy Foundation per capire, condividere e disseminare la sostenibilità nei due mondi e il convegno "Il futuro in centro"
- iniziative di solidarietà sociale quali la dedica di un concerto speciale alle famiglie ucraine ospitate a Spoleto in una serata di raccolta fondi per Caritas diocesana di Spoleto-Norcia

La fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione e per gli altri usi è assicurata da A2A Energia Spa e da ottobre 2022 da AGSM AIM Energia Spa che ne certificano la totale provenienza da fonte rinnovabile.

La progettazione relativa al sistema della pubblica illuminazione è di competenza comunale. Il consumo complessivo di energia elettrica nel territorio (periodo 2015-2020) è diminuito progressivamente grazie soprattutto agli interventi di sostituzione ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl, e grazie alla sostituzione, ancora in corso, dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione comunale con altri ad alta efficienza energetica.

Gli apparecchi installati nel centro storico, equipaggiati con piastre Led dotate di ottica idonea a massimizzare la resa luminosa oltre ad avere una luce bianca calda (3000 K) con ottima resa cromatica, sono gestiti da un sistema di telecontrollo che consente di programmare adeguatamente accensione e spegnimento, nonché la modulazione del flusso luminoso nel corso delle ore notturne e la verifica del corretto funzionamento di ogni apparecchio.

Le principali pressioni ambientali correlate al coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹¹ si rimanda a quanto già indicato al paragrafo 1 (cfr pag. 22).

Si aggiungono a queste azioni anche quelle contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2021- 2024* (cfr pag.61).



Il Comune di Spoleto ha avviato recentemente gli incontri partecipativi per il *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile* (PUMS), finalizzato prioritariamente a valutare, nel medio e lungo termine, i bisogni di mobilità con l'obiettivo strategico di migliorare la qualità della vita nell'ambito urbano e negli altri centri abitati del territorio comunale.

In attesa dell'adozione formale del PUMS, le indicazioni contenute nel vigente Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale (adozione dell'ultima variante parziale effettuata con DCC n. 9 del 4/02/2021), nel Piano di classificazione acustica (approvazione con DCC n. 71/2008), allegato al Piano Regolatore Generale - Parte Operativa e nel Piano Regionale per la qualità dell'aria (approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 296/2013) consentono di avere comunque specifici riferimenti per il miglioramento complessivo della circolazione stradale nelle aree urbane, della pedonalità, del trasporto pubblico e di quello privato.

In linea generale non sono presenti particolari situazioni critiche in merito alle principali pressioni ambientali correlate alla mobilità e/o ai trasporti pubblici: le emissioni in atmosfera, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

Di particolare importanza per la città è la *Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo*, che consente di rendere più sostenibile l'accesso alla città antica, migliora la sicurezza, riduce l'inquinamento e aumenta l'efficienza e l'economicità del trasporto complessivo di persone e merci.

Il servizio del trasporto pubblico urbano è affidato a Busitalia SITA Nord, società del Gruppo FS Italiane (quota di partecipazione del Comune di Spoleto pari al 4,53%), che si occupa, nel territorio comunale, oltre che del servizio urbano ed extraurbano, anche della gestione della Mobilità alternativa, dei parcheggi e del trasporto scolastico.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹² il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- promuovere, soprattutto durante lo svolgimento di eventi urbani con notevole afflusso di pubblico, l'utilizzo della *Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo*, attraverso il prolungamento degli orari di apertura, l'utilizzo di biglietti integrati per l'utilizzo del trasporto pubblico anche extraregionale (treno, bus, parcheggi cittadini, ecc.);

¹² Come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.3 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la mobilità*

- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di Agenda Urbana
- la nuova intersezione a rotatoria, in corso di realizzazione, su piazza della Vittoria adiacente alle mura urbane della città in corrispondenza della Porta Leonina, il principale accesso al centro storico della città, con connessa riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale;
- la promozione dell'intermodalità dei passeggeri anche attraverso un maggiore utilizzo della Pista ciclabile Spoleto-Assisi (pista ciclabile della lunghezza di circa 45 Km che scorre in sede protetta con alcuni tratti di traffico promiscuo, di cui 10 Km attraversano il territorio di Spoleto), nonché del tracciato dell'ex Ferrovia Spoleto-Norcia (8 Km nel territorio spoletino) percorribile a piedi, a cavallo o in bicicletta, e dei percorsi collegati alla Via di Francesco (Assisi-Roma passando dalla Valnerina);
- il miglioramento del ricorso a veicoli elettrici nel centro storico attraverso l'installazione di colonnine di ricarica interoperabili e multivendor per autoveicoli elettrici (in accordo con ENEL X Mobility sono già installate tre postazioni di ricarica in Piazzale Roma e presso due dei maggiori parcheggi cittadini che fanno parte del sistema integrato per la mobilità urbana);
- le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2021-2024* (si veda capitolo 4 pag. 61).

Attualmente viene utilizzato l'indicatore di prestazione ambientale relativo alle emissioni totali annue di gas a effetto serra, come suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE, non potendo ancora utilizzare indicatori maggiormente pertinenti.



Al Comune di Spoleto competono le funzioni di pianificazione urbanistica generale e di settore, sia in ambito strutturale sia in ambito operativo, e al Consiglio Comunale la responsabilità di approvazione finale.

La Legge Regionale n. 1/2015 *Testo unico governo del territorio e materie correlate* riunisce le disposizioni regionali in materia di governo del territorio inteso come complesso coordinato delle attività conoscitive, regolative, valutative, attuative, di vigilanza e controllo e di programmazione per la tutela, valorizzazione e uso del territorio ai fini dello sviluppo sostenibile.

La predisposizione del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Spoleto è avvenuta in modo congruente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata, principalmente il Piano Urbanistico Territoriale Regionale (PUT) e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), e in modo coerente con il sistema vincolistico sismico e idrogeologico e di tutela paesaggistico-ambientale.

La Legge Regionale n.1/2015 definisce in modo puntuale i contenuti del PRG formato da una parte *strutturale* che contiene le previsioni relative alle invarianti territoriali con valore prescrittivo e conformativo nei confronti del suolo e da una *parte operativa* che regola le trasformazioni del territorio urbano.

Il PRG del Comune di Spoleto, definitivamente approvato con deliberazione di consiglio comunale (di seguito DCC) n. 50/2008 per la Parte strutturale e con DCC n. 105/2008 per la Parte Operativa, rappresenta lo strumento principale con il quale l'Amministrazione comunale disciplina l'utilizzo del proprio territorio.

Dal 2008 sono state approvate numerose varianti, generali e parziali: l'ultima variante è stata adottata per la Parte strutturale con DCC n. 1 del 4/02/2019 e definitivamente approvata con DCC 9/2021, apportando alcune importanti modifiche al PRG:

- la riduzione di circa 1.000.000 mq. di superficie edificabile destinata a servizi e industria;
- la trasformazione in aree edificabili di alcune zone poste all'interno delle macro-aree per circa 20.000 mq.;
- la correzione alla limitazione delle aree boschive con contestuale definizione di una nuova normativa di riferimento;
- l'aggiornamento e integrazione di alcune Norme Tecniche di Attuazione.

Per quanto riguarda il PRG Parte Operativa, l'Amministrazione comunale, con Direttiva di Giunta n. 114 del 03/06/2020, ha dato le proprie indicazioni/indirizzi per la sua redazione,

con l'obiettivo di adottarla entro la fine del mese di marzo 2021, per approvarla unitamente all'esame delle osservazioni entro la prima metà dell'anno 2021. Per il 2022 saranno oggetto di aggiornamento anche il Piano Acustico, il Piano delle Antenne, la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e il Piano del Commercio.

Restano ancora valide le modalità di attuazione del PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi come: il Piano Particolareggiato; il Piano per l'Edilizia economica e popolare; il Piano Esecutivo convenzionato o Piano di lottizzazione convenzionata; il Piano per Insediamenti produttivi; il Piano di Recupero.

Il *Regolamento edilizio e urbanistico comunale* disciplina, più nel dettaglio, l'esecuzione degli interventi urbanistici, edilizi e ambientali nel rispetto della normativa statale e regionale e in attuazione della pianificazione urbanistica generale e attuativa.

Sono definite le modalità procedurali, ad esempio, per il rilascio della Concessione edilizia, la presentazione della Denuncia di inizio attività (DIA), la richiesta di Autorizzazione edilizia o di Autorizzazione ambientale per gli interventi ricadenti in zone sottoposte a vincolo.

Nel 2022 l'Ufficio comunale di vigilanza edilizia ha effettuato 22 verifiche che hanno determinato la rilevazione di 12 abusi edilizi con conseguenti 4 ordinanze di demolizione.

Le principali pressioni ambientali correlate alla pianificazione dell'uso del suolo e la gestione degli spazi verdi urbani, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano l'uso del suolo e la perdita di biodiversità. In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹³ il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- il controllo dell'espansione urbana prevista dal PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi che limitino l'uso specifico del suolo e tengano in considerazione anche quanto previsto nel *Regolamento edilizio e urbanistico comunale*;
- il miglioramento della qualità del deflusso delle acque per le nuove costruzioni;
- lo svolgimento di iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse e dei residenti per la biodiversità (*Giornata nazionale degli alberi* per promuovere l'importanza delle aree verdi nel contrasto delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento dell'aria e per prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità; monitoraggio chirotteri quale specie-indicatore della biodiversità; monitoraggio di arbovirosi da zanzara tigre per valutare la dinamica stagionale della popolazione orientando gli interventi di disinfe-stazione; percorsi di educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado come

Kids4weather, Plastophobic, Fauna 2022...);

- le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2021-2024* (cfr capitolo 4 pag. 61).

In attesa di poter utilizzare in modo sistematico gli indicatori proposti dal Documento di riferimento settoriale UE, una volta approvata l'ultima variante al PRG, per monitorare l'uso del suolo e la perdita di biodiversità si utilizzano gli indicatori contenuti nella tabella che segue.

		U.M.	2020	2021	2022
Uso del suolo	Aree a bosco	%	48,70		
	Aree utilizzate a prato/pascolo	%	6,60		
	Aree coltivate	%	40		
	Sistemi naturali (acque sup., rocce nude, etc.)	%	1,3		
	Superficie Urbanizzata	%	3,4		
Attuazione strumenti urbanistici	n° permessi a costruire rilasciati	n./anno	96	121	116
	n° permessi a costruire richiesti	n./anno	91	151	121
	n° DIA e/o SCIA	n./anno	482	552	551
	n° Comunicazioni inizio lavori presentate	n./anno	189	366	245
	Alberi abbattuti*	n./anno	206	n.d.	67
	Alberi piantati	n./anno	318	n.d.	130+695 (ulivi)
	Solare fotovoltaico installato	n./anno	7 impianti	6 impianti	604 CILAS
Aree abbandonate o compromesse	Siti destinati a discarica	n.	1	1	1
	Siti contaminati	n.	0	0	0
Aree protette	Livello Nazionale	kmq	0		
	Livello Regionale	kmq	0		
	Livello Locale (SIC) e ZPS	ha	3.000		
	Aree protette / totale estensione Ente	%	9		
Aree a rischio idrogeologico	Superficie Aree classificate a rischio (frane/alluvioni) / superficie complessiva territorio	%	73		
	Superficie Aree classificate a rischio molto elevato/superficie complessiva rischio - R4	%	0,1		
	Superficie Aree classificate a rischio elevato/superficie complessiva rischio - R3	%	0,2		
	Superficie Aree classificate a rischio elevato medio/superficie complessiva rischio - R2	%	4		
	Superficie Aree classificate a rischio basso/superficie complessiva rischio - R1	%	6		

Il corretto uso del suolo e la limitazione della perdita di biodiversità sono regolati anche nell'ambito dello svolgimento delle attività estrattive. Nel territorio regionale vengono estratte principalmente ghiaie e sabbie per inerti, pietre da costruzione, calce e cemento. La Regione Umbria ha approvato (DCR n. 465/2005) il *Piano Regionale Attività Estrattive* (PRAE) che individua i fabbisogni, il censimento della cave esistenti (in esercizio o dismesse), i criteri di coltivabilità, di compatibilità ambientale e di gestione complessiva. Il PRAE, inoltre, ha individuato alcuni ambiti territoriali nei quali è vietata sempre l'apertura di nuove cave. Alla Regione Umbria sono attribuite competenze legislative, di pianificazione, di indirizzo e monitoraggio, mentre al Comune di Spoleto compete l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava che approva il progetto definitivo contenente tutte le limitazioni e le prescrizioni imposte a seguito dell'accertamento o della successiva valutazione di impatto ambientale.

Le cave attive presenti nel Comune di Spoleto sono quattro:

- 2 siti, in località S. Chiodo e San Martino in Trignano, di proprietà della Cementir Italia Srl, da cui si estraggono le materie prime per la produzione del cemento (calcare e argilla);
- 1 sito, in località Vallocchia, di proprietà Tecnocal Srl, che produce materia prima calcare per la produzione di calcestruzzo preconfezionato e per la produzione di filler (calcare micronizzato);
- 1 sito, in località Poreta, di proprietà Marcucci che produce materiali sciolti costituiti da ghiaie calcaree e sabbie per la realizzazione di rilevati e stabilizzati stradali.

Volumi in mc estratti			
Località	2020	2021	2022
S. Chiodo	0,00	0,00	25.761,00
San Martino in Trignano	0,00	0,00	0,00
Vallocchia	95.800,00	109.100,00	92.700,00
Poreta	0,00	0,00	0,00
Totale MC	95.800,00	109.100,00	118.461,00

Buoni i risultati delle operazioni di riambientamento i cui monitoraggi hanno evidenziato ad esempio per la cava di Santo Chiodo la colonizzazione da parte di una famiglia di lupi, che dimostrano la ricostituzione dell'intera piramide alimentare nell'ecosistema.

Anche la gestione del rischio territoriale contribuisce a una corretta gestione del suolo. Il *Piano di Protezione Civile comunale*, contiene al suo interno le procedure operative d'intervento per affrontare le emergenze naturali o derivanti dalle attività antropiche previste nel territorio del Comune di Spoleto. Si tratta di uno strumento di previsione e prevenzione che consente al Comune di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni. Il Piano è un documento in continuo aggiornamento, in quanto deve considerare l'evoluzione dell'assetto territoriale e le variazioni negli scenari emergenziali attesi.

Il Comune di Spoleto ha approvato il proprio Piano di Protezione Civile Multirischio con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 nel 2019; esso è stato redatto secondo le linee guida prodotte da Anci Umbria prociv, sulla scorta di quanto previsto dal D. Lgs. n. 1/2018 Codice della Protezione Civile e secondo la DGR n. 859/2018 della regione Umbria.

Il Piano, dopo aver inquadrato la materia in relazione alla pianificazione comunale esistente e alle "regole" per la gestione del suolo, ha delineato un modello d'intervento coordinato attraverso gli strumenti del Presidio operativo, del presidio territoriale e/o del Centro Operativo Comunale. Ha definito, in esso, le specifiche procedure di attivazione del Sistema comunale di Protezione Civile che permettono di affrontare i rischi attesi sul territorio comunale.

I principali rischi sono così riassunti:

- Rischio Idraulico - Idrogeologico, che nell'ultimo periodo si presenta con frequenza elevata, a seguito dei cambiamenti climatici che determinano sempre più spesso piogge improvvise, localizzate ed abbondanti;
- Rischio Sismico, essendo il comune considerato come zona con pericolosità sismica alta;
- Rischio Incendi boschivi e d'interfaccia considerato che, nel territorio comunale, il bosco occupa una superficie di 17052 ettari.

Inoltre il sistema comunale della protezione civile ha acquisito le procedure indicate nei piani prefettizi relativi ai rischi di tipo:

- Industriale
- Ferroviario, per gli incidenti in galleria, avendo ben due siti nel territorio comunale;
- Idraulico, per la presenza della diga sul torrente Marroggia.

Nel portale web istituzionale (www.comune.spoleto.pg.it) il Comune di Spoleto rende disponibile e consultabile il Piano di Protezione Civile Multirischio e le relative procedure.

Nel portale è presente anche il Piano di Emergenza Esterna con le relative schede informative riguardanti il rischio industriale generato dalla Italmatch Chemicals Spa e tutti i piani di emergenza che interessano il territorio comunale.

L'emergenza Ucraina ha determinato l'attivazione del Centro Operativo Comunale dal 21 marzo del 2022 con l'attivazione delle seguenti Funzioni di supporto:

- Direzione di coordinamento;
- Sanità assistenza sociale e veterinaria;
- Volontariato;
- Materiali e mezzi
- Servizi essenziali e attività scolastica
- Strutture operative locali - viabilità

Attraverso un servizio h/24 sono state gestite tutte fasi dell'emergenza.

Nel 2020 essendo entrato in funzione nel territorio comunale un nuovo tratto ferroviario, la Prefettura di Perugia ha approvato il piano rischio incidente ferroviario "galleria di San Giacomo", lungo il tratto ferroviario Orte-Falconara";

Nel mese di aprile del 2021 è stato aggiornato il piano di emergenza calore;

Nel periodo 2020 sono stati aggiornati i piani di emergenza esterna relativo all'azienda Italmatch Chemicals Spa, attualmente in fase di revisione per modifiche del territorio circostante.

In fase di aggiornamento:

- Il Piano di Protezione Civile Multirischio, ivi compresa l'implementazione del Piano con le procedure relative al rischio sanitario;
- Il piano di emergenza neve;
- Il piano per gli incendi di interfaccia e il piano calore.

Nel 2022 è stato svolto un campus di protezione rivolto ai 50 ragazzi dai 10 a 15 anni, che hanno conosciuto i rischi del territorio e i comportamenti corretti in caso di emergenza. Hanno dormito nelle tende rendendosi conto delle difficoltà che si possono incontrare in caso di emergenza.



La qualità dell'aria ambiente del Comune di Spoleto, accertata attraverso un sistema di rilevazione e misurazione fisso e/o mobile in grado di analizzare l'inquinamento atmosferico presente, dipende in buona parte dal sistema della mobilità pubblica e privata, dal riscaldamento degli edifici e da alcuni contributi industriali di particolare rilevanza.

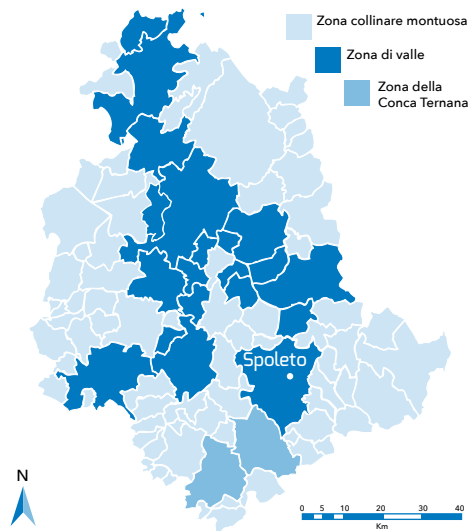
Gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), gli ossidi di zolfo, il benzene, il piombo, i metalli pesanti, l'ozono e il particolato rappresentano i principali inquinanti derivanti da tali attività.

Il D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. Applicazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, costituisce la principale normativa di riferimento per la pianificazione regionale in merito alla gestione della qualità dell'aria.

La Regione Umbria ha approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 296/2013 il Piano regionale per la qualità dell'aria individuando diverse tipologie di azioni finalizzate prioritariamente a evitare il superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto.

Dal Piano Regionale il Comune di Spoleto ricade nella Zona di Valle - IT1007 caratterizzata dalla maggiore densità abitativa e dalle maggiori pressioni in termini emissivi, derivanti

**Zonizzazione ai fini della valutazione
della qualità dell'aria-ambiente**



prevalentemente dalla mobilità pubblica e privata, dal riscaldamento e da alcuni contributi industriali di particolare rilevanza.

Il monitoraggio della qualità dell'aria a Spoleto, tramite una convenzione stipulata con ARPA Umbria, è effettuato in modo sistematico dal 1999 utilizzando una postazione localizzata nell'area industriale di Santo Chiodo dove sono presenti alcune importanti realtà industriali, potenziata nel 2005 con una nuova centralina di monitoraggio in Piazza Vittoria per il controllo della qualità dell'aria nel centro urbano. Tali monitoraggi sono integrati dallo svolgimento di campagne effettuate ad hoc con automezzo mobile come risposta a situazioni e criticità particolari ovvero con quelli prescritti ad

aziende locali in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica Integrata (AIA): due postazioni fisse localizzate a San Martino in Trignano e Madonna di Lugo.

Le stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria di Santo Chiodo, di San Martino in Trignano e Madonna di Lugo sono inserite nella Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

I risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria in Umbria effettuati da Arpa, riportati sul sito istituzionale di Arpa medesima, evidenziano per il 2022 un giudizio complessivamente di buona qualità dell'aria per il territorio comunale, in allineamento con le realtà umbre a minor tasso di inquinamento dell'aria ambiente.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁴ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito relativamente agli aspetti ambientali che incidono sulla gestione della qualità dell'aria ambiente (mobilità, produzione di energia, riscaldamento negli edifici pubblici, efficienza energetica e pianificazione dell'uso del suolo) e quanto previsto nel programma degli Obiettivi e progetti di miglioramento 2021-2024 (cfr. cap.4 pag. 61).

Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, sono già utilizzati nell'ambito delle stazioni fisse di monitoraggio comunale della qualità dell'aria e i bollettini pubblicati alla pagina <https://www.arpa.umbria.it/monitoraggi/aria/zonaperzona.aspx?zona=spoleto>.

¹⁴ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.6 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la qualità dell'aria ambiente locale*





L'inquinamento acustico urbano consiste soprattutto in un'eccessiva esposizione a suoni e rumori di elevata intensità.

L'Unione europea ha definito un approccio comune a tutti gli Stati membri per evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi sulla salute umana fondato sulla determinazione dell'esposizione al rumore mediante la mappatura acustica realizzata sulla base di metodi comuni, sull'informazione al pubblico e sull'attuazione di piani di azione a livello locale.

La Legge n. 447/1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico rappresenta la principale normativa di riferimento per stabilire i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

La Regione Umbria, inoltre, attraverso la Legge Regionale n. 1/2015 Testo unico governo del territorio e materie correlate, ha ripartito le competenze in materia tra le diverse amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province, Comuni) e gli enti di vigilanza e controllo (ASL e ARPA Umbria).

Il Regolamento regionale n. 2/2015, inoltre, ha regolato in generale:

- le metodologie, i criteri e le modalità con i quali i Comuni procedono alla predisposizione dei Piani di zonizzazione acustica;
- le modalità autorizzative per quelle attività temporanee che comportano attività rumorose;
- la casistica e i criteri per l'elaborazione della Valutazione di impatto acustico;
- i criteri per la valutazione del grado di priorità dei Piani di risanamento.

Il Comune di Spoleto ha approvato il Piano di classificazione acustica con DCC n. 71/2008 realizzando un'attività di monitoraggio acustico che ha evidenziato come:

- le emissioni delle principali infrastrutture di trasporto (SS3 Flaminia nuovo e vecchio tracciato, la linea ferroviaria RFI, la SR 418, la SS 685 Tre Valli) non hanno determinato superamenti di limite;
- le infrastrutture di trasporto che generano superamenti di limite sono strade di tipo locale caratterizzate da traffico urbano con flusso veicolare rilevante.

La mappatura acustica è lo strumento fondamentale per individuare gli effetti delle emissioni di rumore di qualsiasi tipo di sorgente su una vasta area territoriale.

Dalle mappe acustiche, considerati i limiti di zona e di fascia di pertinenza acustica delle strade, sono state elaborate le cosiddette mappe dei conflitti, che consentono di individuare in quali zone intorno alla sorgente si riscontra il superamento del limite mostrandone anche l'entità del superamento.

Il Comune di Spoleto controlla le attività che possono arrecare disturbo alla cittadinanza attraverso indagini fonometriche affidate ad ARPA Umbria.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione della qualità del rumore, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione del rumore.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁵ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito complessivamente nel Piano di classificazione acustica (mappatura delle emissioni sonore, informazione al pubblico, ecc.) e attuato, seppure in fase iniziale, nel Piano di risanamento acustico e quanto previsto nel programma degli Obiettivi e progetti di miglioramento 2021-2024 (cfr. cap. 4 pag. 61)

Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, parzialmente utilizzati (% delle misurazioni dei livelli di rumorosità che superano i limiti rispetto al numero totale di misurazioni), saranno oggetto di approfondimento ulteriore a seguito del completamento dell'attività di valutazione delle mappe dei conflitti necessaria e propedeutica alla definizione finale del Piano di risanamento acustico.

15 come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.7 Migliori pratiche di gestione ambientale per l'inquinamento acustico.



La gestione dei rifiuti, in linea generale, deve essere svolta assicurando la partecipazione e l'accesso alle informazioni ambientali, perseguendo, in un'ottica di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, il seguente ordine di priorità:

- prevenzione;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio;
- recupero di altro tipo come, ad esempio, il recupero di energia e il relativo controllo delle fasi di gestione.

La Regione Umbria ha emanato la Legge Regionale n. 11/2009 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate* ed ha approvato e costantemente aggiornato il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* prevedendo:

- la definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella regione;
- la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale (ATI) sul territorio regionale;
- l'insieme delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali (ATI);
- lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione degli stessi;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale (ATI) per quanto riguarda i rifiuti urbani.

Successivamente, attraverso un'integrazione al *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*, la Regione ha modificato parzialmente l'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani e speciali e con la successiva Legge Regionale n. 11/2013 *Norme di organizzazione territoriale del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati* ha soppresso gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI) istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI).

Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale, svolte in precedenza dagli ATI, che esercita nell'unico Ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale.

Il *Piano d'Ambito* del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI n. 3 e ancora valido nei suoi contenuti, definisce:

- gli obiettivi da raggiungere in accordo con il vigente *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*;
- il programma degli interventi e il modello organizzativo e gestionale;
- il piano finanziario, le risorse disponibili e il piano tariffario.

Sono inoltre definite le funzioni amministrative che competono ai Comuni:

- controllo della rispondenza delle modalità di raccolta dei rifiuti da parte dei cittadini;
- garanzia della conformità legislativa del Centro di raccolta differenziata (CDR);
- individuazione delle aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti inerti nel *Piano Regolatore Generale comunale*.

Nel territorio dei 22 comuni umbri che costituivano l'ex ATI n. 3¹⁶ la gestione complessiva dei rifiuti è affidata, per il periodo 2013-2027, a Valle Umbra Servizi Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Spoleto possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%. La Valle Umbra Servizi Spa gestisce, oltre ai rifiuti, anche il Servizio idrico integrato, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, attraverso:

- 1 la raccolta dei rifiuti solidi urbani in relazione al totale di 20.593 utenze (dato aggiornato al 31/12/2020);
- 2 il lavaggio e lo spazzamento del suolo pubblico;
- 3 la gestione della Discarica di Sant'Orsola;
- 4 la gestione del Centro comunale di raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo, secondo le disposizioni del Regolamento di gestione della stazione ecologica (approvato con DCC n. 140/2003 e s.m.i);
- 5 il trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di selezione di Casone (Foligno) che recupera metalli e frazione organica avviata alla biostabilizzazione (FORSU);
- 6 il trattamento della frazione organica umida e produzione di compost presso l'impianto di compostaggio di Casone (Foligno);
- 7 il conferimento di sovvalli (rifiuti provenienti dagli impianti di Casone), scarti di lavorazione dei rifiuti, rifiuti speciali assimilabili agli urbani e fanghi di depurazione, presso le discariche autorizzate.

Il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogico, composto dai membri di diritto, cioè il Sindaco del Comune di Foligno e il Sindaco del Comune di Spoleto, più altri tre Sindaci che restano in carica per due anni, e assistito per gli aspetti tecnici e amministrativi dal Nucleo Tecnico composto da tre membri scelti tra i funzionari dei Comuni soci.

16) Comune di Spoleto, Foligno, Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi, Valtopina, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo del Nera

In relazione alla gestione dei rifiuti il Comune di Spoleto ha le seguenti competenze dirette:

- indirizzo e controllo, soprattutto in merito alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani effettuata da Valle Umbra Servizi Spa;
- assicurare la conformità legislativa del Centro per la raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo;
- controllo sulla raccolta dei rifiuti urbani da parte dei cittadini secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa;
- promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani.

Inoltre, per rafforzare il controllo sul corretto conferimento e sugli eventuali abbandoni il Comune ha emanato il *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria* (approvato con DCC n. 57/2018).

Modalità di raccolta dei rifiuti urbani

Nel territorio comunale di Spoleto è stata completata l'estensione della raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) comprensiva della frazione organica umida come prevista dal piano di riorganizzazione dell'intero sistema di gestione integrata da parte della Valleumbra Servizi, che ha visto anche una semplificazione ed omogenizzazione dei calendari di raccolta per tutto il territorio comunale. Inoltre è stata attivata la Piattaforma Digitale per la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento. Dal mese di gennaio 2023 l'ambiente informatico è stato integrato con un modulo specifico connesso alla gestione sia delle manutenzioni dei veicoli della flotta che degli scadenziari e con l'implementazione del sistema di tracciamento. Entro il 2023 sarà completato al 70% l'ammodernamento della flotta dei mezzi in uso con dotazione dei sistemi di localizzazione.

Con il completamento del programma suddetto e con l'incremento di campagne informative e controlli, Valle Umbra Servizi ha assicurato al Comune di Spoleto un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata per raggiungere nel 2023 il 65% e nel 2024 il 72,3%, sebbene la normativa vigente fissi l'obiettivo del 75%.

Nel 2022, la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 61,9% con una produzione complessiva pari a circa 21.775 tonnellate e un pro capite di 587 Kg/abitante (circa 40 Kg/abitante in meno rispetto al 2021).

Sono di seguito indicati i valori relativi alla gestione complessiva dei rifiuti urbani nel territorio comunale (2017-2019) e il dettaglio delle frazioni raccolte in modo differenziato (2019-2021).

	U.M.	2020	2021	2022	Fonte
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	20.553	20.209	21.775	Valle Umbra Servizi
Produzione pro capite rifiuti urbani (considerando i residenti)	Kg/ab/anno	550	543	587	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t /anno	12.211	11.896	13.480	
	Totale %	59,4	58,9	61,9	
	% carta/cartone	22,2	24,1	35,4	
	% plastica	9,0	9,0	8,7	
	% vetro	13,1	13,9	11,9	
	% legno	5,5	4,4	4,0	
	% organico	42,1	33,0	34,8	
	% altro	8,1	15,6	7,5	
Rifiuti raccolti presso il Centro di raccolta	t/anno	2.023,3	1.915,4	2.073,9	

In Umbria è attualmente in corso la redazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti che intende fare proprie le best practice a livello nazionale ed europeo, delineando una visione di lungo periodo fondata su solide basi scientifiche e tecniche, con l’obiettivo principale di portare il conferimento in discarica al 10 per cento entro il 2035, come stabilito dalla normativa europea, oltre a rendere autosufficiente il sistema regionale di gestione dei rifiuti. Il Comune di Spoleto intende pertanto farsi parte attiva nei confronti della Regione per soddisfare gli obiettivi di legge e migliorare le proprie performance ottimizzando la gestione dei rifiuti nel proprio territorio.

Percentuale di Raccolta differenziata attesa nel Piano di Valle Umbra servizi			
2022	2023	2024	2025
60%	65%	72,3%	75%

Centro per la raccolta differenziata (CDR)

Localizzato nella zona industriale di Santo Chiodo, è il luogo dove i cittadini possono ricevere informazioni sulla gestione dei rifiuti e conferire, secondo un calendario e orari definiti, una serie di tipologie di rifiuti urbani usufruendo di uno sconto sulla tariffa (carta e cartone, vetro, imballaggi, ingombranti di origine domestica, farmaci scaduti, pile, potature, olio minerale esausto e olio vegetale utilizzato, batterie di automobili, calcinacci, ecc.). Nel corso del 2021 è stato incrementato l'orario di apertura su due turni giornalieri ed uno di domenica: si è riusciti così ad intercettare il 10% dei rifiuti prodotti.

I cittadini, inoltre, telefonando al Numero verde 800 280328, attivo dalle ore 8.00 alle 18,00, possono richiedere il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e di residui di potature, nonché inviare segnalazioni all'indirizzo igieneurbana@valleumbraservizi.it. Informazioni utili sul servizio possono inoltre essere reperite al portale vus.ecoportale.net o avvalendosi dell'App per dispositivi mobili Junker.

Controllo del corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti

Il Comune di Spoleto effettua il controllo sui cittadini per verificare il corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti urbani secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa. Anche nel 2022 è proseguita l'attività dell'Ispettore ambientale (82 accertamenti) a supporto dell'attività svolta dalla Polizia Municipale con il compito di verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, individuare le utenze residenti nelle aree servite dal sistema di raccolta domiciliare che non hanno aderito al servizio, eliminare gli abbandoni dei rifiuti nei pressi dei cassonetti e dei cestini gettacarta, collaborare nelle attività comunicative e informative promosse dal Comune di Spoleto. Nel corso del 2021 sono state accertate complessivamente 71 violazioni al *Regolamento gestione integrata rifiuti urbani e assimilati*, in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sensibilizzazione e informazione sulla gestione dei rifiuti

Il Comune di Spoleto, infine, è particolarmente attivo nella promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani. Nel 2022, oltre alla comunicazione istituzionale (cfr capitolo 5 pag. 73), sono proseguite le iniziative svolte in collaborazione con Valle Umbra Servizi Spa per aumentare la sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini nei confronti della raccolta differenziata, nonché degli studenti nelle scuole del territorio, nelle quali è stata riattivata la raccolta differenziata.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione dei rifiuti, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione di rifiuti solidi.

In merito al *Documento di riferimento settoriale UE*¹⁷ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* e quanto di competenza diretta, così come definito anche nel *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria*. Sono inoltre previste numerose azioni nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2021-2024* (si veda capitolo 4 pag. 61).

In merito alla gestione dei rifiuti sono attualmente utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale contenuti nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* in attesa di recepire, nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione ambientale, quelli suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.

⑰ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.8
Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti



ECOISOLA P.ZZA ANTONELLI



ECOISOLA SAN MARTINO IN TRIGNANO

Il ciclo idrico integrato, in linea generale, rappresenta l'insieme dei servizi dedicati all'uso umano della risorsa idrica e comprende la captazione e distribuzione dell'acqua potabile e la raccolta e depurazione delle acque reflue.

La Legge Regionale n. 11/2013 ha soppresso gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI), istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI). Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di risorse idriche svolte in precedenza da ATI n.3 per il territorio del Comune di Spoleto.

Acque superficiali e sotterranee

Il territorio dell'Ambito Territoriale Integrato n. 3 si trova nel Distretto idrografico dell'Appennino centrale, nel bacino idrografico del fiume Tevere - sottobacino Topino-Marroglia e Nera.

L'intero Comune di Spoleto è attraversato da dieci corpi idrici-fluviali ed è caratterizzato anche dalla presenza dell'invaso di Arezzo generato dallo sbarramento del torrente Marroglia e utilizzato come serbatoio ai fini dell'uso irriguo.

L'ARPA Umbria monitora i principali corsi d'acqua e laghi tramite campagne di rilevamento triennali basate su una rete composta da 69 stazioni, al fine di valutarne lo stato ecologico e chimico e individuare eventuali criticità in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dalla Direttiva 2000/60/CE (*Direttiva Quadro sulle acque*). L'ultimo triennio di rilevazione, terminato nel 2017, ha confermato quanto già emerso nel triennio precedente, evidenziando una qualità ecologica compatibile con gli obiettivi per circa 1/4 dei tratti monitorati localizzati nell'area orientale dell'Umbria e una forte compromissione degli ecosistemi acquatici nelle aree a elevata pressione antropica (Valle del Nestore e Valle Umbra), mentre l'analisi delle pressioni sull'invaso di Arezzo non ha evidenziato rischi significativi di immissione di sostanze inquinanti prioritarie e pericolose, assegnando al corpo idrico lo stato chimico "buono" anche in assenza di dati di monitoraggio.

L'ARPA Umbria, inoltre, monitora con frequenza semestrale anche i corpi idrici sotterranei per valutarne lo stato chimico. Nel corso dell'attività programmata di controllo sui punti della Rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee (pozzo VUM54 - Comune di Spoleto) è stata riscontrata (rilevamento del 14/06/2012) la presenza di una contaminazione da parte di alcuni composti organoalogenati del tipo tetracloroetilene e tricloroetilene.

Si tratta di una contaminazione presente, purtroppo, in gran parte del territorio regionale. Il Comune di Spoleto ha quindi emesso una serie di ordinanze finalizzate a interdire l'uso potabile delle acque captate dai pozzi presenti nell'area e l'uso irriguo per ortaggi e verdure. Al fine di monitorare l'inquinamento riscontrato è stata istituita una *Rete di monitoraggio locale*, costituita da 22 punti, i cui risultati (2019-2020) hanno confermato la generale invarianza delle caratteristiche della contaminazione da solventi clorurati i quali non hanno manifestato nel breve periodo una vera e propria tendenza generale. Le ordinanze comunali, pertanto, rimangono vigenti e i pozzi di S. Giacomo, in precedenza collegati all'acquedotto, sono stati disattivati. Valle Umbra Servizi Spa esegue su di essi il monitoraggio costante in autocontrollo.

Ciclo idrico integrato

Il *Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato*, approvato dall'Assemblea dei Sindaci di ATI n. 3, è ancora valido nei suoi contenuti.

La gestione complessiva del ciclo idrico integrato è affidata ancora a Valle Umbra Servizi Spa (2013-2027), società per azioni a capitale interamente pubblico che, per conto del Comune di Spoleto che ne possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%, gestisce, oltre all'acqua, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale.

Anche in questo caso come per i rifiuti il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogico e il Nucleo Tecnico.

Valle Umbra Servizi Spa invia semestralmente i dati di monitoraggio e controllo ad AURI n.3 che provvede a trasmetterli al Comune di Spoleto.

Captazione e distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano

Nel corso del 2022 non sono state registrate variazioni in merito alla struttura complessiva della rete acquedottistica comunale composta complessivamente da 75 sorgenti comunali connesse a 55 acquedotti, 6 pozzi scarsamente utilizzati e 2 serbatoi comunali. Al 31/12/2022 le utenze allacciate risultano essere pari a 21.018 e i quantitativi di acqua immessa nella rete sono stati pari a 2.161.471 mc/anno per uso prevalentemente domestico. Il trattamento delle acque è effettuato in continuo c/o i serbatoi comunali di accumulo e c/o le sorgenti.

Il trattamento delle acque è effettuato in continuo c/o i serbatoi comunali di accumulo e c/o le sorgenti. Il campionamento e le analisi vengono svolte da ASL Umbria n.3 e Valle Umbra Servizi Spa, il cui Piano di autocontrollo prevede 335 controlli batteriologici e 171 controlli chimici complessivi sul territorio comunale. Nel corso del 2022 sono stati rilevati i seguenti 103 superamenti (262 analisi svolte):

- 88 superamenti dei limiti prefissati per i coliformi totali (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 15 superamenti dei limiti prefissati per l'escherichia-coli (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 28 superamenti batteriologici. 15 non conformità chimiche e non sono stati rilevati superamenti presso i punti consegna.

I superamenti batteriologici sono stati gestiti con la disinfezione (dosaggio e/o aumento di ipoclorito di sodio) effettuata da Valle Umbra Servizi Spa cui hanno fatto seguito specifiche analisi (successive) di conferma del rispetto dei parametri di legge.

Il Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato del 2022 ha realizzato gli interventi in programma.

	U.M.	2020	2021	2022	Fonte
Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico	m3/anno	2.234.029	2.210.500	2.161.471	Valle Umbra Servizi Spa
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Utenze n.	20.994	20.984	21.018	
Consumo pro capite per uso domestico	l/utenza/giorno	106,41	217,11	282	
Consumo totale per uso diverso	l/anno	553 milioni	547 milioni	106700 milioni	
Qualità delle acque ad uso potabile (Batteriologici)	n. controlli	99	262	321	
	n. superamenti	38	90	88	
Qualità delle acque a uso potabile (Chimici)	n. controlli	105	171	157	
	n. superamenti	4	1	15	

Fognatura e depurazione delle acque reflue

Al 31/12/2022 la percentuale delle utenze depurate è pari al 100%.
Vengono utilizzati, autorizzati debitamente allo scarico 7 impianti di depurazione (oltre a quelli privati). Non sono state rilevate contravvenzioni da parte di ARPA Umbria.

		2020	2021	2022	Limite	Fonte
Potenzialità impianti di depurazione	Abitanti equivalenti	60.000	60.000	60.000	60.000	Valle Umbra Servizi Spa
Utenze rete fognatura	Numero	-	-	-	-	

		Unità di misura	2020	2021	2022	Limite	Fonte
Qualità delle acque in uscita dal Depuratore di Camposalese. Valore medio registrato rispetto al limite previsto dalla normativa vigente)	Parametri Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Totale, Fosforo totale	Solidi Sospesi Totali (mg/l)	10,2	5,78	21	35	Valle Umbra Servizi Spa
		BOD5 (mg/l)	6,0	7,04	16	25	
		COD (mg/l)	16,1	16,36	48	125	
		Azoto Totale (mg/l)	14,0	14,5	10,03	18	
		Fosforo Totale	2,4	3,4	4	5	

Le principali pressioni ambientali correlate alla fornitura di acqua potabile e trattamento acque reflue così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di acqua, le emissioni in acqua (BOD, COD, microinquinanti ecc.) e il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2).
In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁸ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato* (ridurre al minimo le perdite d'acqua nel sistema di distribuzione, potenziamento degli attuali impianti di depurazione, filtrazione a sabbia, trattamenti terziari per la riduzione dei microinquinanti, essiccamento dei fanghi, ecc.).
Inoltre, in attesa di sistematizzare in modo definitivo i dati raccolti nell'aggiornamento triennale del *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato*, vengono utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale previsti dallo stesso, prevedendo di coinvolgere Valle Umbra Servizi Spa nell'utilizzo futuro degli indicatori suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.

¹⁸ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.9 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la fornitura di acqua.* Punto 3.10 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione delle acque reflue*

Il cosiddetto GPP (*Green Public Procurement*) o *acquisti verdi nella pubblica amministrazione* rappresenta un importante strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale razionalizzando gli acquisti e i consumi della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento di criteri ambientali minimi nei bandi per l'approvvigionamento.

Il nuovo Codice degli appalti ha reso obbligatorio l'utilizzo del *Green Public Procurement*. Integrare gli aspetti ambientali e sociali negli acquisti pubblici consente ad una Pubblica Amministrazione di:

- favorire lo sviluppo di un mercato di *prodotti verdi*;
- migliorare le prestazioni ambientali degli enti pubblici;
- divulgare e sensibilizzare i consumatori verso comportamenti ambientalmente e socialmente sostenibili;
- incentivare l'industria verso la produzione di *prodotti verdi*;
- ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, il consumo energetico, la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli e i rischi correlati;
- ottimizzare il servizio complessivamente offerto.

Sin dal 2007 il Comune di Spoleto ha adottato specifiche disposizioni di indirizzo per appalti e acquisti verdi (DGC n. 347/2017 *Disposizioni di indirizzo per appalti ed acquisti verdi Green Public Procurement del Comune di Spoleto*), approccio ormai diffuso in tutti i dipartimenti dell'ente, con particolare riferimento alla Centrale Unica di Committenza (Comune di Spoleto, Norcia, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Sellano, Cerreto di Spoleto, Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino BIM, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fusconi, Lombrici, Renzi APSP di Norcia).

Il Servizio Provveditorato e Gare del Comune di Spoleto, che si occupa degli acquisti per l'intera Amministrazione comunale ha realizzato l'acquisto verde delle seguenti tipologie con l'indicazione delle percentuali rispetto al totale degli acquisti effettuati.

Tipologia di acquisto		2020	2021	2022
Servizio Provveditorato e Gare (% di acquisti verdi rispetto al totale degli acquisti del servizio)	Carta %	100	100	100
	Arredi %	Nessun acquisto	Nessun acquisto	Nessun acquisto
	Prodotti igienico sanitari e di pulizia %	76,17	70,47	70,47
	Stampa di materiale litografico su carta riciclata %	10	10	10
	Toner %	30	30	30
	Noleggio fotocopiatrici	100	100	100

In merito al Documento di riferimento settoriale UE^{18bis} il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto previsto dai decreti ministeriali in merito ai criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti e servizi e introducendo in modo progressivo la certificazione ambientale ISO 14001 e EMAS quale criterio premiante aggiuntivo nella valutazione delle offerte presentate.

Gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati, così come suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, fanno riferimento alle percentuali di acquisti verdi rispetto al totale degli stessi.

18bis Best
Environmental
Management
Practices -
Punto 3.11 Mi-
gliori pratiche di
gestione ambien-
tale per gli appalti
pubblici verdi



La promozione di un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente da parte di residenti e imprese viene svolta direttamente dal Comune di Spoleto attraverso iniziative che coinvolgono i principali stakeholder locali, ovvero la Valle Umbra Servizi Spa che per suo conto gestisce, oltre al ciclo idrico integrato, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, e ARPA Umbria, con la quale è stato sperimentato nel 2019-2021 e proseguito nel 2022-2023 un protocollo per l'educazione alla sostenibilità. In merito alle iniziative di sensibilizzazione e informazione ambientale, oltre quanto riportato al capitolo 5 *Comunicare l'Ambiente* di pag 73, a pag. 39 in merito alle iniziative di Protezione Civile, a pag. 36 in merito alle iniziative su biodiversità e conoscenza del territorio, e a pag. 30 in merito agli eventi culturali, si segnala che anche per il 2022 il Comune ha proposto a tutte le scuole del territorio progetti ed attività sulla sostenibilità ambientale anche in collaborazione con altri soggetti, al fine di arricchire e implementare i POFT e creare una sinergia forte ed attiva.

Nell'a.s. 2021/22 sono state numerose le iniziative di educazione Ambientale proposte nell' area tematica di "ambiente e sviluppo sostenibile" (n. 10 progetti) con le diverse matrici ambientali, e cioè Acqua, Aria, Natura e Biodiversità, Suolo. Notevole successo ha riscosso tra esse *La Mia Scuola Plastic Free*, realizzata in collaborazione con ARPA Umbria, AURI e Valla Umbra Servizi, che ha coinvolto istituti di istruzione superiore e due scuole primarie per un totale di circa 2.000 alunni.



Nel 2022 il Dipartimento 9 ha completato l'iter per la candidatura di Spoleto a Capitale italiana della cultura 2025, presentando un dossier completamente incentrato sulla sostenibilità ambientale, sulla riduzione della produzione dei rifiuti, sull'educazione delle giovani generazioni al rispetto dell'ecosistema e sulle politiche del new green deal. Fase fondamentale per l'iter di candidatura è stata quella partecipativa.

A tale proposito sono stati organizzati due convegni online e tutti i numerosi incontri con il comitato scientifico, le associazioni culturali e gli stakeholder si sono tenuti principalmente da remoto.



60



4 Il programma di miglioramento

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali

L'amministrazione ha ulteriormente rafforzato l'integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), contenente gli obiettivi ed i piani di miglioramento del Programma ambientale contraddistinti con il logo EMAS, con il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) annuale del Comune di Spoleto. Nel del 2022 il Comune ha portato a termine le azioni relative agli obiettivi gestionali strategici a rilevanza EMAS previsti nel programma di miglioramento 2021-2023.

Le tabelle seguenti riportano le azioni relative agli obiettivi gestionali strategici per gli anni 2022-2024, riguardanti la Gestione sostenibile degli eventi, Azioni per la mobilità sostenibile ed Economia circolare nella gestione dei rifiuti. Per le stesse nel DUP 2022-2024 sono definite le responsabilità, le risorse e le tempistiche di attuazione, così come approvate col Bilancio 2022-2024. Per ciascuna azione verrà annualmente rendicontato lo stato di attuazione, così come estratto dal Rendiconto del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 e successivi.



Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
5.2	Elaborare una proposta progettuale per la candidatura del Festival dei Due Mondi quale patrimonio immateriale Unesco. Il Comune di Spoleto, che lavorerà parallelamente alla realizzazione del Laboratorio di ricerca per festival sostenibili, agirà di concerto con la Fondazione Festival dei Due Mondi con l'obiettivo di coinvolgere associazioni culturali, Enti di ricerca ed operatori economici. SDGS PNRR  	Definizione di un regolamento degli eventi sostenibili, approfondendo il regolamento regionale e definendo un sistema di controllo per l'effettiva attuazione, prosecuzione applicazione dei CAM	La definizione del regolamento per gli eventi sostenibili è ancora in corso. Sono state sperimentate già alcune azioni-guida, in particolare, con il Festival dei Due Mondi e negli eventi organizzati dal Dipartimento 9 del Comune di Spoleto.	x	x
5.2	Consolidamento della produzione in città della fiction Don Matteo ed elaborazione di un piano di marketing per promuovere Spoleto quale location ideale per film e serie tv. L'azione, che verrà realizzata in collaborazione con la Umbria Film Commission, l'Agenzia per lo spettacolo, le associazioni culturali e gli operatori del settore, andrà di pari passo con la realizzazione del Festival del Cinema che vedrà il coinvolgimento anche dell'Istituto luce. SDGS PNRR  	Pubblicizzazione della certificazione ambientale EMAS anche attraverso fiction (es. "Don Matteo").	Nell'ambito di alcune iniziative svolte nel territorio comunale (cr. "Dolci D'Italia"; EAT; "Spoleto nel piatto", ecc.) è stata pubblicizzata la Registrazione EMAS del Comune di Spoleto.	x	x
4.6	Le azioni ed i progetti di educazione ambientale verranno implementate unendo ai progetti già consolidati, nuove attività volte a sensibilizzare bambine e bambini, ragazze e ragazzi sul tema dello sviluppo sostenibile. Ripresa della redazione/presentazione POFT "Spoleto per la scuola" potenziando temi ambientali e sostenibilità. SDGS PNRR       	- Spoleto Mia per uno scatto attivo: per lo sviluppo sostenibile di Spoleto - Estensione del Plasticfree nelle altre scuole secondarie - Ripresa delle attività di presentazione POFT "Spoleto per la scuola" potenziando temi ambientali e sostenibilità - Realizzazione dei Green team in ogni scuola - progetti integrativi per migliorare le prestazioni di sostenibilità della gestione mense scolastiche - certificazione di sostenibilità ISO20121 per la Festa dell'albero 2023	€ 20.000 Attivata l'offerta di progetti per le scuole con un catalogo on line "Spoleto per la scuola" e la presentazione in plenaria. I principali progetti per la sostenibilità sono stati: 1. "Spoleto Mia" per uno scatto attivo finalizzato allo sviluppo sostenibile di Spoleto. 2. estensione del progetto "La Mia Scuola Plastic Free" in 4 istituti secondari superiori e 1 scuola elementare primaria; 3. "Conoscere e mangiare" realizzato per le scuole primarie ed asili nido per migliorare le prestazioni ambientali nella gestione delle mense scolastiche.	x	x

Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
10	Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS  PNRR 	Valutare azioni di formazione e promozione della sostenibilità nelle frazioni: promuovere l'efficientamento energetico delle sedi Pro Loco (verdi attrezzati)	La rivalutazione della fattibilità dell'azione è subordinata all'approvazione del BP 2023 prevista al 31 maggio.	x	x
10 17	Organizzazione di eventi informativi e formativi ai dipendenti dell'amministrazione ed ai cittadini relativa all'azione strategica SDGS  PNRR  	Applicazione dei criteri di sostenibilità nell'organizzazione della formazione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS	La rivalutazione della fattibilità dell'azione è subordinata all'approvazione del BP 2023 prevista al 31 maggio.	x	x
01 07 10 17	Progetti di formazione ed informazione in tema di vantaggi ambientali, sociali e di benessere legati ad una città con Metropolitana Pedonale prevedendo: Incentivazione App. e informative per i turisti sull'utilità del parcheggio sotterraneo, Revisione segnaletica e geolocalizzazione dei parcheggi. Informative anche per orientare il turista che arriva al parcheggio in termini di fruizione dei monumenti delle attività commerciali e sulle attività recettive SDGS  PNRR  	Applicazione dei criteri di sostenibilità nell'organizzazione delle informative, diffusione di pillole inerenti certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS nelle informative prodotte.	La rivalutazione della fattibilità dell'azione è subordinata all'approvazione del BP 2023 prevista al 31 maggio.	x	x
14 16	Costituzione di un tavolo di lavoro con ass. categoria e operatori del settore Realizzazione di un "atlante" dei prodotti e dei piatti tipici Progettazione di almeno 1 evento promozionale nel settore della ristorazione SDGS  PNRR  	Applicazione dei criteri di sostenibilità anche per gli eventi enogastronomici, assicurandone il plastic free; Inserire elementi premianti per i fattori di sostenibilità temperati negli eventi per la concessione dei finanziamenti alle associazioni organizzatrici.	La rivalutazione della fattibilità dell'azione è subordinata all'approvazione del BP 2023 prevista al 31 maggio.	x	x

Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
14 16	Avvio del progetto "Gli orti delle terre del Ducato" Riprogettazione e realizzazione Spoleto-Tipica (Bando Umbria aperta) Sostegno alla realizzazione di Dolci d'Italia (Bando Umbria aperta) Tavolo di lavoro per miglioramento del mercato/punto vendita dei prodotti a km zero SDGS PNRR	Organizzazione di un Convegno/Seminario su che cosa significa prodotto a KM 0 nell'ambito di una delle iniziative/eventi	Rinviato al 2023 in conseguenza dei tempi di assegnazione del finanziamento (novembre 2022) da parte del GAL Valle Umbra e Sibillini.	x	x
14 15	Costituzione del gruppo di lavoro Ufficio Eventi Definizione del Regolamento dell'Ufficio Eventi Redazione del palinsesto degli Eventi Cura dei rapporti con le produzioni cinematografiche e censimento delle location. SDGS PNRR	Definizione di procedure per la realizzazione di eventi sostenibili (2023-2024).	Avviata la fase di analisi e studio di procedure per arrivare al 2023-2024 alla definizione delle procedure relative alla realizzazione di eventi sostenibili.	x	x
14 15	PROGRAMMAZIONE FIERE E MOSTRE MERCATO Censimento manifestazioni attualmente consolidate Analisi stato attuale anche in relazione alle norme sicurezza e all'andamento iniziative Elaborazione proposte per adeguamento sedi e modalità organizzative Proposte nuove iniziative Stesura proposta calendario SDGS PNRR	Connotare il calendario con indici di rilevanza ambientale e indicatori di sostenibilità per le singole iniziative in programma. Definizione procedura per il monitoraggio del contributo annuale in termini di sostenibilità data dagli eventi programmati a Spoleto.	Le attività sono in fase di implementazione.	x	x

Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
7 14 15	Realizzazione di corsi di formazione per la produzione di manufatti e oggettistica legata alle manifestazioni: 1. Ricerca partner 2. Tavolo con assoc. di categoria e loro società formative 3. Stipula di accordi per la realizzazione dei corsi SDGS   PNRR  	Applicazione dei criteri di sostenibilità nell'organizzazione della formazione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS	x	x	x
14 15	Stipula di accordi per la realizzazione dei corsi REALIZZAZIONE DELL'HUB DELL'INNOVAZIONE, LABSPOLETOINNOVA, UNITÀ DI RICERCA ED INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA SDGS   PNRR  	Promozione di informazione e formazione sui temi della ricerca e sperimentazione nella transizione ecologica	x	x	x
01 05 08	Pianificazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi finanziati area cratere e PNRR SDGS  PNRR  	Inserimento di criteri ambientali/relativi alla sostenibilità per definire le priorità di pianificazione; check list controllo sostenibilità dei cantieri da consegnare ai Direttori lavori.	x	x	x
01 09	Promuovere la condivisione giusta e equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali, valorizzando le caratteristiche di tali risorse presenti nel territorio (MUST, interventi di valorizzazione sul Montelupo, sui Martani ; portale istituzionale sezione Qualità territorio-ambiente-biodiversità, piani di comunicazione): Sollecitare la partecipazione di regione, demanio, università, centri ricerca e formazione, comunità locali, associazioni, rete di studi e musei naturalistici, Afor, bonifica umbra SDGS   PNRR  	Organizzazione secondo i principi della sostenibilità degli eventi di divulgazione/diffusione correlati	Organizzazione con vari partner istituzionali (UNIPG, Arpa Umbria, ValleUmbra servizi, Carabinieri Forestali, Pro loc di Montelupo, regione umbria...) di 7 eventi informativi-divulgativi sulla sostenibilità che hanno complessivamente coinvolto 1730 persone. € 24.000,00	x	x

Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
01 09	Promuovere la tutela della biodiversità arrestandone la perdita e realizzando azioni di valorizzazione dei siti di interesse comunitario (primo fra tutti Monteluco); rigenerare gli habitat naturali con interventi di rigenerazione urbana (Evento Fauna, studio per la conservazione della lecceta, centro di riproduzione per l'ulone appenninico,...) Stakeholders/partecipazione: regione, demanio, università, centri ricerca e formazione, comunità locali, associazioni, Afor.	Organizzazione secondo i principi della sostenibilità degli eventi di divulgazione/diffusione correlati ai progetti: 1. Life integrato "Imagine Umbria" con la Regione Umbria Strategia Regionale sulla biodiversità come prosecuzione del SUN LIFE 2. Progetto per la realizzazione di un centro di riproduzione dell'ulone appenninico con riqualificazione Fonti Via delle Felici come prosecuzione del finanziato dalla Fondazione Mohamed bin Zayed Species Conservation Fund 3. Progetto per la conservazione della lecceta del Monteluco (collegato a mis. F6) 4. Proposta progettuale di un bypass per la Caprareccia (da inserire nel progetto Spoleto-Norcia, finanziato dalla Consulta Fondazioni Casse di Risparmio dell'Umbria al fine di tutelare la colonia di Chiroteri 5. Evento fauna 2022 6. Rigenerazione Monteluco con finanziamento PNRR	Allestimento Museo delle Scienze e del Territorio di Spoleto attività di divulgazione a partire dall'inaugurazione parte del convegno Fauna 2023. € 97.000,00	x	x
01 09	Processo di informazione e sviluppo della cultura del valore economico dei beni e dei servizi eco-sistemi, attraverso azioni formative e informative per scuole cittadini e imprese e la partecipazione attiva alla unità di ricerca LabSpoletoInnova. Si preveda la partecipazione di: cittadinanza, istituzioni scolastiche, studi di ricerca, università, associazioni di categoria e di settore	Applicazione dei criteri di sostenibilità nell'organizzazione della formazione prevedendo alcune ore sui temi della certificazione ambientale e sulla registrazione EMAS	Rinviato al 2023 per mancata allocazione risorse nel BP 2022	x	x
01 09	Elaborazione della identità territoriale con mostre e convegni dedicati alle simbolizzazioni e identificazioni culturali e storiche del territorio	Applicazione dei criteri di sostenibilità anche per gli eventi programmati assicurandone il plastic free;	Accordo con il Festival dei Due Mondi per l'installazione distributori acqua e borracce nei luoghi degli eventi. Accordi stabiliti con gli organizzatori di eventi per utilizzo di materiale compostabile. Accordo tra gli organizzatori di eventi e VUS Spa per la fornitura di contenitori per raccolta differenziata dei rifiuti urbani.	x	x

Gestione sostenibile degli eventi

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
12	Adesione all'ACCREA; sviluppo di progetti ERASMUS. SDGS 3 SAUTEVILE BENESSERE 11 SETTORE ECONOMIA SOSTENIBILE 5 QUALITÀ DELLA VITA PNRR 1 INVESTIMENTI E INNOVAZIONE	Studio di fattibilità per scambio buone pratiche sostenibilità tra scuole di paesi diversi con Erasmus o altri strumenti di rete tra scuole di diversi stati	Rinviato al 2023	x	x
07	Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI; Segnaletica turistica (anche di nuova generazione) da riprogettare, finalizzata all'incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi legati alla mobilità alternativa ed alla mobilità alternativa stessa; Completamento delle pratiche di gestione dei parcheggi e delle aree camper; Installazione colonnine per la ricarica per le auto elettriche e le e-bike; Partecipazione a fiere (BIT Milano) ed eventi promozionali di settore. SDGS 11 SETTORE ECONOMIA SOSTENIBILE PNRR 1 INVESTIMENTI E INNOVAZIONE	PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI PROMOZIONALI DI SETTORE 1. Selezione eventi di interesse 2. Stipula accordi con partner 3. Partecipazione agli eventi		x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
5.2	Il completamento e la valorizzazione del Parco della Rocca, con la definizione di percorsi e itinerari di collegamento tra la Rocca, il Colle Sant'Elia e il Monteluco attraverso il Ponte delle Torri, vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura, della Direzione Regionale Musei Umbria e della Regione Umbria e il coinvolgimento dell'Associazione per la Rocca Albornoziana e del Comitato paritetico di gestione. SDGS 11 SETTORE ECONOMIA SOSTENIBILE PNRR 1 INVESTIMENTI E INNOVAZIONE	Definire percorsi che si colleghino al sistema di mobilità alternativa e invitino alla fruizione dell'intero sistema di mobilità dolce del comune di Spoleto. Avviare un monitoraggio delle utenze per valutare il contributo in termini di riduzione della CO2.	Avviata un'interlocuzione con la Regione Umbria e la DG MiC per l'Umbria finalizzata alla valorizzazione della Rocca Albornoziana e del parco attraverso la definizione di percorsi collegati al sistema della mobilità alternativa.	x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
10	Spoletto città Metropolitana pedonale SDGS PNRR  	incentivare mobilità pedonale; Prevedere modalità di gestione che diano facilitazioni su parcheggi della mobilità alternativa;	Avviata la definizione del progetto complessivo "TPL Mobilità alternativa" per incentivare la pedonalità urbana nella sua integrazione con i parcheggi della città così da ridurre gli spostamenti veicolari e migliorare la qualità dell'aria urbana.	x	x
10	Progettazione di un nuovo sistema di Trasporto Pubblico Locale integrato con car sharing e bike sharing con l'obiettivo di favorire l'utilizzo dei sistemi pubblici di trasporto e dei percorsi meccanizzati. Verifica di miglioramento della mobilità alternativa dal punto di vista energetico. SDGS PNRR  	Verifica di miglioramento della mobilità alternativa dal punto di vista energetico.	x	x	x
10	Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS PNRR  	Valutare azioni di formazione - promozione della sostenibilità nelle frazioni - Efficientamento energetico delle sedi Pro Loco (verdi attrezzati).		x	x
10	Rigenerazione dei mezzi pubblici SDGS PNRR  	Tentativo di far comprare mezzi più sostenibili alla azienda che gestisce i trasporti pubblici a livello regionale attraverso lettere e richieste verbalizzate negli incontri con la azienda medesima	La rigenerazione complessiva degli automezzi pubblici, per il miglioramento della qualità dell'aria urbana, ha realizzato: 1. l'acquisto di 3 autobus di ultima generazione ad alimentazione ibrida; 2. l'avvio del progetto "Spoletto Link" per il coordinamento degli orari dei treni con quelli degli autobus urbani.	in economia	in economia
10.17	Realizzazione di un sistema di contabilità energetica degli edifici SDGS PNRR    	Definizione procedura nell'ambito del Sistema di gestione ambientale per la redazione del programma degli interventi in funzione della riduzione dei consumi.	Avviata la selezione per Energy Manager e la partecipazione al Bando CER (cfr. Ordinanza commissario straordinario alla ricostruzione n. 24 del 30/06/2022) - Manifestazione d'interesse trasmessa il 18/11/2022.	x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024	
10 17	Realizzazione di hub per la ricarica auto e bici SDGS PNRR 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ COMUNICAZIONE SOSTENIBILI 1 2	Inserimento della riduzione della produzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrutture per la mobilità elettrica.	Progettate 3 stazioni di ricarica per bici e una per automobili in loc. Monteluco che contribuiranno alla riduzione sensibile delle emissioni di CO2 nell'area coinvolta dagli interventi.	x	x	
10 17	Creazione di parcheggi per camper o per automobili c SDGS PNRR 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ COMUNICAZIONE SOSTENIBILI 1 2	Inserimento della riduzione della produzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrutture per la mobilità elettrica.	x	x	x	
01 07 10 17	Riorganizzare ed ampliare la Zona a Traffico Limitato A, mantenendo la ZTL A1 non accessibile alle auto 7/24, con l'obiettivo di ridurre sensibilmente il traffico veicolare e garantire contestualmente le esigenze dei residenti, attraverso una diversa regolamentazione per gli operatori turistici e commerciali nel centro storico. In particolare si punta ad incentivare l'acquisto di veicoli ecosostenibili e a modificare gli orari per il carico e scarico e la consegna da parte dei corrieri espressi. In questo quadro verrà revisionato il piano del traffico per incentivare lo sviluppo economico da un punto di vista commerciale e artigianale. Verranno coinvolti rappresentanti di categorie, comitati cittadini e soggetti accreditati per il centro storico. SDGS PNRR 11 CITTÀ COMUNICAZIONE SOSTENIBILI 1 2		Acquistati i varchi per l'ampliamento della ZTL urbana (in itinere la procedura per la loro definitiva installazione) con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la riduzione e la fluidificazione del traffico cittadino.	x	x	x
1.9	Realizzazione di un sistema informativo digitale e sua implementazione Stakeholders/partecipazione: cittadini, operatori economici SDGS PNRR 11 CITTÀ COMUNICAZIONE SOSTENIBILI 15 VITA SULLA TERRA 1 2	Inserire dati e informazioni sulle prestazioni ambientali del comune di Spoleto derivandoli dalla dichiarazione Ambientale.	x	x	x	

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
7	Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI Censimento delle piattaforme e app esistenti Ricerca partner tecnologico Affidamento incarico per realizzazione Promozione della realizzazione SDGS PNRR  	Inserire dati e informazioni sulle prestazioni ambientali del comune di Spoleto derivandoli dalla dichiarazione Ambientale	La nuova piattaforma, che conterrà anche i dati ambientali principali, è in via di completamento così come i dati specifici.		
7	Realizzazione della piattaforma e dell'app VIVI SPOLETO COME VUOI / RIPROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA TURISTICA (ANCHE DI NUOVA GENERAZIONE) 1. Analisi situazione attuale 2. Costituzione gruppo di lavoro 3. Affidamento incarico di progettazione 4. Presentazione stato avanzamento progetto SDGS PNRR  	Inserire criteri di sostenibilità nella progettazione e individuare nel progetto modalità che favoriscano la promozione della mobilità dolce nella nuova segnaletica turistica.	Realizzata una prima implementazione della segnaletica turistica in parte destinata all'evidenziazione dei percorsi di mobilità alternativa.		
7	COMPLETAMENTO DELLE PRATICHE DI GESTIONE DEI PARCHEGGI E DELLE AREE CAMPER 1. Analisi situazione 2. Individuazione partner 3. Affidamento servizio SDGS PNRR  	Inserire criteri di sostenibilità nella gestione e realizzazione dell'area camper; prevedere programma di azioni per promuovere la mobilità dolce valutando il contributo in termini di riduzione di CO2; Promuovere la diffusione della Dichiarazione Ambientale e della registrazione EMAS per l'utenza.	È stata affissa la dichiarazione ambientale dei percorsi di mobilità alternativa e le aree camper sono state dotate di contenitori per la raccolta differenziata.	x	x
7	INSTALLAZIONE COLONNINE PER LA RICARICA DELLE AUTO ELETTRICHE E DELLE E-BIKE - 1. Analisi situazione 2. Aggiornamento accordo con ENEL X 3. Individuazione di eventuali ulteriori partner 4. Installazione colonnine SDGS PNRR  	Inserimento della riduzione della produzione di CO2 prevista e raggiunta grazie all'incremento delle infrastrutture per la mobilità elettrica	x	x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
7	VALORIZZAZIONE DEI "TURISMI" 1. Individuazione dei segmenti prioritari 2. Progettazione iniziative 3. Incontri con potenziali partner 4. Realizzazione iniziative SDGS PNRR  	in corso di definizione	x	x	x
7	RUOLO E FUNZIONAMENTO IAT Analisi stato di fatto Elaborazione proposte Riorganizzazione del servizio SDGS PNRR  	Progettare campagna informativa e di promozione di Spoleto come città della mobilità dolce e del turismo slow in un contesto di qualità ambientale certificata dalla registrazione EMAS	x	x	x
01 05 08	Descrizione: Pianificazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi finanziati area cratere e PNRR SDGS PNRR   	Inserire interventi che favoriscano la promozione della mobilità dolce e degli spostamenti a piedi nei singoli progetti. Inserimento di criteri ambientali/relativi alla sostenibilità per definire le priorità di pianificazione; check list controllo sostenibilità dei cantieri da consegnare ai Direttori lavori	x	x	x
01 09	Garantire la connettività dei corridoi ecologici integrandoli con i sistemi di mobilità dolce per collegare la città e i borghi (implementazioni del Contratto di Fiume, accordo con l'università dell'Aquila per i corridoi ecologici, promozione incontri con agricoltori e cittadini per aumentare la conoscenza della essenzialità dei corridoi ecologici,...), SDGS PNRR    	Analisi dell'attuale interazione fra corridoi ecologici e mobilità dolce, valutazione dell'incremento potenziale di connettività con l'implementazione dei nuovi progetti per infrastrutture di mobilità dolce e definizione di una proposta per ulteriori interventi che integrino i due settori. Riattivazione Progetto Life Park Tessino per la riqualificazione del Tessino tratto Mattonelle - San Pietro da ripresentare alla Regione Misura 7.6.2 del PSR con il Consorzio di Bonificazione Umbra Attivazione di Tavoli di confronto con altre realtà per diffondere la consapevolezza dell'importanza delle reti ecologiche Es Comune di Aosta anche in relazione alla mobilità dolce	€ 10.000,00 Riattivata la collaborazione con UniPg per ridisegnare le rete ecologica secondo i criteri RERU3 stabiliti dalla Regione Umbria in funzione anche del raccordo con le proprietà private e la viabilità ciclopedonale	x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
01 09 16	Coniugare i percorsi turistici e di mobilità sostenibile con i paesaggi storico naturalistici rappresentativi dell'identità territoriale, proponendo la creazione di un soggetto pubblico economico in grado di gestire le vie della sentieristica e delle vie/cammini. SDGS PNRR	1. Attivare azioni di presidio e manutenzione su sentieristica a valenza locale e regionale (trekking ippovia e sentieri bike), aprendo una trattativa con la Regione, con ricerca fondi dedicati anche in relazione alla promozione del territorio in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19, (proposta Moto Club per e-bike, bike district) 2. Riattivazione tavolo di lavoro Ippovia sulla Via di Francesco coordinato da Sviluppumbria e gestione Ippovia regionale 3. Gestione manutenzioni pista Greenway Pontebari San Giacomo e pista ciclabile Spoleto-Assisi 4. Supporto Attuazione progetto finanziato dalla Consulta delle Casse di Risparmio sulla ex Ferrovia Spoleto-Norcia con gli altri comuni coinvolti: 5. Progetto Sentieri Partigiani a seguito di richiesta ANPI SPOLETO inserito in parte nel progetto Montelucio su PSR in attesa bando PSR-GAL per progetto più mirato e completo. Proporre la creazione di un soggetto pubblico, economico in grado di gestire la rete della sentieristica e delle vie/cammini locale (es. Spoleto-Norcia e sentieri collegati) Sostegno al progetto di realizzazione del BIKE district.	Attivato un supporto all'attuazione del progetto finanziato dalla Consulta delle Casse di Risparmio in merito alla ex Ferrovia Spoleto-Norcia con gli altri comuni coinvolti: - il progetto è stato concluso e rendicontato. (la creazione del soggetto pubblico è all'attenzione dei vari soggetti coinvolti: demanio, Regione Umbria e comuni dislocati lungo il tragitto della ex ferrovia Spoleto-Norcia). Sono stati effettuati specifici incontri con l'associazione MTB per la definizione di un bike district territoriale all'interno del comprensorio spoletino realizzando anche il censimento di alcuni percorsi ciclabili.	x	x
01 09	Promozione dell'utilizzo della mobilità alternativa con miglioramento della fruizione di servizi di mobilità e di parcheggio, attraverso uno studio preliminare sui collegamenti Montelucio-centro Città e installazione di punti di ricarica elettrica per auto e e-bike. SDGS PNRR	Studio per il potenziamento del collegamento "dolce" tra il centro città con il Montelucio.	Rinviato al 2023	x	x

Azioni per la mobilità sostenibile

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
01 09	Sviluppo di percorsi di mobilità dolce con particolare attenzione alla manutenzione dei sentieri e corsi di formazione per operatori economici della filiera ambientale e turistica; partecipazione alla costruzione del soggetto pubblico economico di gestione della mobilità dolce SDGS   PNRR  	Integrazione della convenzione con AFOR per la manutenzione dei sentieri; inserire formazione sulle certificazioni ambientali nell'ambito dei corsi di formazione e il valore aggiunto per la richiesta da parte dei visitatori in termini di mobilità dolce e del turismo slow; Inserimento di interventi per l'incremento di infrastrutture per la mobilità dolce negli eventuali progetti a valere sul PSR	€ 10.000,00 Rinviato al 2023 non essendo stata definita l'effettiva titolarità del Comune di Spoleto a intervenire sui sentieri (non si è proceduto ad integrare in tal senso la convenzione con AFOR).	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
5.3	Realizzazione della Casa degli Artisti e del Museo del Festival dei Due Mondi con il coinvolgimento di Inps, Ministero della Cultura e la Regione Umbria e, il Centro Documentazione Casa Menotti, la Fondazione Festival dei Due mondi e la Fondazione Monini. SDGS  PNRR 	Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di gestione in termini di sostenibilità; Ridurre i rifiuti ed accrescere l'efficienza energetica	La realizzazione del "museo diffuso" del Festival dei Due Mondi ha previsto, tra l'altro, il posizionamento di alcuni video-terminali per poter visionare la storia dell'istituzione limitando al minimo l'utilizzo di materiali (cfr. carta, plastica, ecc.) (Dip. n. 9)	x	x
5.2	Ridefinizione del modello organizzativo e gestionale della Rocca Albornoz insieme al Ministero della Cultura e la Regione Umbria. Due i percorsi ipotizzati: accordo di valorizzazione o Fondazione di partecipazione. In entrambe le ipotesi verranno coinvolti il Comitato paritetico di gestione e l'Associazione per la Rocca Albornoz. SDGS  PNRR 	Inserire modalità che implementino il nuovo modello organizzativo con i principi dell'economia circolare per ridurre la produzione dei rifiuti e accrescere l'efficienza energetica	Sottoscritto un accordo con la Rocca Albornoziana per la valorizzazione del "sistema museale" cittadino sulla base di un nuovo modello organizzativo basato sui principi dell'economia circolare; la gara di affidamento dei servizi museali è stata effettuata richiedendo, nel dettaglio, la definizione di azioni specifiche per la riduzione dei rifiuti prodotti e il miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. I lavori nell'area del Malborghetto alla Rocca Albornoziana termineranno entro il 2023 (Dip. n. 9)	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
5.2	Realizzare spazi per i giovani finalizzati alle attività ludiche e professionali attraverso la partecipazione del Ministero della Cultura, della Direzione Regionale Musei Umbria, della Regione Umbria e delle associazioni cittadine e il coinvolgimento dell'Associazione per la Rocca Albornoziata e del Comitato paritetico di gestione. SDGS  PNRR 	Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di realizzazione e gestione in termini di sostenibilità; Ridurre i rifiuti ed accrescere l'efficienza energetica	Rinviato al 2023	x	x
5.2	Definire le funzioni degli spazi e delle piazze e rifunionalizzare e digitalizzare musei e teatri. Queste azioni, che richiederanno la definizione di un modello gestionale e organizzativo anche per l'allestimento di spazi artistici in città nel periodo primavera/estate, coinvolgerà, nelle diverse fasi, la Fondazione Festival, il Teatro Lirico Sperimentale, la Regione Umbria, il Ministero della Cultura, le associazioni culturali e l'A.Se. Spoleto. SDGS  PNRR 	Attuazione interventi di efficientamento energetico dei luoghi dello spettacolo (cfr lavori pubblici) Predisposizione di un Regolamento/ linee guida per gestione sostenibile dei musei; gestione sostenibile dei musei con nuove indicazioni nei futuri contratti di gestione; efficientamento energetico;	Approvato il progetto di efficientamento energetico del Teatro Nuovo; partecipazione all'avviso pubblico della Direzione Generale Musei per progetti di intervento finalizzati alla rimozione delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi pubblici della cultura; richiesta di contributo al Ministero dell'interno per la "Realtà aumentata sull'Arco di Druso e il Foro Romano".	x	x
5.2	Realizzare un Centro di ricerca e documentazione delle tradizioni e delle trasformazioni socio economiche; rifunionalizzare Palazzo Mauri (lavori del cortile interno) e avviare le procedure per affidare il servizio del Caffè Letterario; realizzare il Festival delle regioni e il Festival della musica popolare. Per l'esecuzione delle azioni indicate verranno coinvolti Federazione Italiana Teatro Amatori, l'Università degli Studi di Perugia, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, l'Archivio di Stato e le associazioni culturali. SDGS  PNRR 	In corso di definizione	I lavori previsti per Palazzo Mauri sono stati riprogrammati per il 2023. Nell'ambito del Festival delle Regioni sono stati ulteriormente promossi i percorsi della mobilità alternativa come modalità privilegiata di spostamento nella città di Spoleto (Dip. n.9	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
5.2	Candidare Spoleto quale Capitale italiana della cultura 2025; provvedere alla riapertura e valorizzazione della Basilica di San Salvatore quale sito Unesco; sviluppare accordi e gemellaggi con città europee e riattivare i rapporti con la città di Charleston (USA). La realizzazione delle azioni suddette richiederà il coinvolgimento del Ministero della Cultura, dell'Associazione Italia Langobardorum, della Fondazione Festival dei Due Mondi e delle associazioni e istituzioni culturali di Spoleto. SDGS  PNRR 	Promozione delle manifestazioni con minor stampa dei manifesti cartacei utilizzando prioritariamente social e web; ricorso a incontri on line; newsletter della biblioteca on line.	L'intero iter di candidatura è stato caratterizzato dall'aspetto della partecipazione. A tale proposito, infatti, sono stati organizzati due convegni online e numerosi incontri con il Comitato scientifico, le associazioni culturali e gli stakeholder anch'essi principalmente privilegiando l'utilizzo di piattaforme digitali, riducendo sensibilmente la produzione di materiali informativi cartacei che avrebbero prodotto consumi di energia e produzione di rifiuti. Altre azioni realizzate (principali): espletata la gara per la riapertura della basilica di San Salvatore andata deserta in prima istanza; sono state individuate nuovamente le risorse economiche necessarie per espletare la nuova gara entro il 2023 (Dip. n.9)	x	x
4.15	I tema della Formazione verrà sviluppato lungo le seguenti direttrici trasversali: la formazione scolastica; l'alta formazione (innovazione tecnologica e digitale dell'arte, della cultura, dello sviluppo sostenibile); la formazione continua per agili adulti (crescita professionale e/o il reinserimento nel mondo del lavoro) attraverso il coinvolgimento degli Istituti superiori di I e II grado, Università, Terzo Settore, Centro per l'impiego, Sportello Informagiovani. SDGS    PNRR 	In corso di definizione	Principali azioni previste nell'ambito della formazione scolastica sul tema dello sviluppo sostenibile : 1. sviluppare progetti di formazione nelle diverse azioni strategiche; 2. realizzare percorsi formativi ITS; 3. sviluppare specifici percorsi formativi universitari; 4. progettazione e attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) nell'ambito amministrativo, della cultura e del benessere sociale. I sopralluoghi/riunioni operative e studio di fattibilità per l'attivazione dei corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) sono stati realizzati in collaborazione con dott. Rino Piroscia (Presidente della Commissione EDUC Istruzione Formazione e Ricerca di Bruxelles). La Relazione tecnica di sintesi è stata presentata il 22/08/2022.	x	x
04 06	Definizione piano palestre all'aperto e al chiuso SDGS   PNRR  	Attività di formazione e informazione a scuole e a società sportive che gestiscono le palestre al fine di incentivare modalità di gestione più sostenibili (raccolta differenziata, riduzione riscaldamento, riduzione consumo idrico soprattutto docce). Eventuale futura definizione di un regolamento che contemperi il monitoraggio costante delle prestazioni ambientali della fruizione delle palestre.	Rinviato al 2023	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
12	Incontri o mini corsi di cucina o di cucito in un'ottica intergenerazionale; racconti di storie della Spoleto dei loro tempi o di storie personali, sempre in un'ottica intergenerazionale; "interviste" reciproche tra anziani e ragazzi. Progetti di lettura (Nati per leggere, in collaborazione con biblioteca Carducci) con anziani come lettori; punti di libri sui territori delle frazioni (su esempio di quello che si trova alle Fonti del Clitunno e altrove), accessibili per gli anziani. Anziani soli: con cadenze e turnazioni, progetto consistente, in questo tempo di pandemia, in "una videochiamata al giorno" con la collaborazione di studenti. SDGS     	Organizzazione di letture sui temi della sostenibilità ambientale; Interviste reciproche per definire l'evoluzione del territorio e costruire insieme lo scenario futuro.	La realizzazione dei progetti si è conclusa del 2021	x	x
10	Realizzazione di sportelli digitali territoriali SDGS  PNRR 	Attuazione interventi di miglioramento della gestione dei rifiuti con potenziale riduzione della loro produzione. Attività di formazione e informazione sui temi della sostenibilità ed economia circolare nella gestione dei rifiuti	x	x	x
10	Riclassificazione del sistema viario nelle sue diverse funzioni e responsabilità giuridiche e funzionali SDGS   PNRR 	Realizzazione rotatoria Piazza Vittoria. Definizione del programma di realizzazione di ulteriori rotatorie per ridurre gli ingorghi stradali e migliorare la qualità dell'aria.	Le fasi di realizzazione del progetto della rotatoria per una maggiore fluidificazione del traffico con conseguente miglioramento della qualità dell'aria hanno previsto: 1. l'approvazione del Progetto esecutivo con DGC n. 218/2020; 2. l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione con DD n. 1196/2022; 3. la consegna dei lavori ultimati avvenuta il 17/11/2022.	x	x
	INIZIATIVE ED INCOMING INDUSTRIALE INNOVATIVO PER STIMOLARE GLI IMPRENDITORI E LE IMPRESE AD INVESTIRE NEL NOSTRO TERRITORIO 1. Censimento ragionato delle aree industriali 2. Censimento degli aiuti presenti nel territorio 3. Costituzione di un tavolo di lavoro con assoc di categoria, Sviluppumbria, Fondaz Carispo, Regione, ecc.	Programma di azioni inerenti l'attuazione della Carta Spoleto (2022-2024), a seguito della sua sottoscrizione.	Riattivati i contatti con Sviluppumbria per rendere disponibile l'area industriale della "Fabbreria" nell'ambito dei principi generali stabiliti dalla Carta Spoleto (2022-2024).	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
	Intercettazione di bandi e contributi non solo utili agli scopi sopracitati, ma che contribuiscano all'eliminazione dell'isolamento logistico del nostro territorio, isolamento geografico e digitale: 1. Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione degli incentivi 2. Pubblicazione dell'Avviso 3. Gestione delle domande	Inserimento criteri premianti in inerenti la gestione sostenibile dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare.	Rinviato al 2023	x	x
	REALIZZAZIONI DI INCOMING IMPRENDITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI.	In corso di definizione	Rinviato al 2023	x	x
	1. Gruppo di lavoro preparatorio 2. Coinvolgimento partner 3. Organizzazione seminari	Studio di fattibilità per sperimentazioni sui servizi ecosistemici.	La stesura dello Studio di fattibilità per la sperimentazione sui servizi ecosistemici è stata rinviata al 2023 (attualmente è in fase di predisposizione il bando per lo "Accordo di foresta".	x	x
	1. Analisi della situazione 2. Individuazione partner 3. Redazione proposte	Inserimento di azioni di tutela e conservazioni della biodiversità nella valorizzazione della ex-ferrovia Spoleto-Norcia; Programma di formazione per guide sui temi della sostenibilità e sull'offerta ambientale del comune di Spoleto.	Rinviato al 2023	x	x
7.14	PROGETTI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING DEDICATI 1. Individuazione partner 2. Costituzione tavolo di lavoro 3. Organizzazione seminari e incontri 4. Organizzazione iniziative a partire con città gemellate 5. Cura relazioni internazionali a fini turistici e sviluppo economico SDGS  PNRR 	In corso di definizione	x	x	x
01 05 06	Riqualificare il cimitero monumentale SDGS  PNRR  	Individuazione azioni e procedure per migliorare le modalità di realizzazione e gestione in termini di sostenibilità;	x	x	x

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
01 09	Descrizione: ridurre il consumo di suolo attraverso progetti di rigenerazione degli edifici abbandonati, censimenti di vani utili sfitti per verificarne la rimessa in uso, riqualificazione degli edifici esistenti/destinazione uso Stakeholders/partecipazione: arpa ferrovie stato anas demanio ispra associazioni di categoria Organismi partecipati coinvolti SDGS PNRR    	Individuazione di indicatori che quantifichino il contributo degli interventi in termini di riduzione del consumo di suolo.	x	x	x
01 09	Censimento delle frane sul territorio tramite realizzazione di un GIS con un database dei dati geologici esistenti al fine di monitorare il corretto uso del suolo dei proprietari negli ambiti di rischio, garantire una miglior qualità dei monitoraggi, della prevenzione e degli interventi di messa in sicurezza Compensazioni ambientali da attuare sul territorio, con l'utilizzo dei proventi delle stesse attività (contributo ambientale, compensazione ambientale DGC n. 71 del 19/02/2002) al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività estrattive che insistono sul territorio Comunale Valorizzazione dei materiali assimilabili (materiale proveniente dagli scavi di opere pubbliche e private, inerti da demolizione ecc.) al fine di favorire la tutela ambientale e il massimo riuso delle risorse esistenti	In corso di definizione	Il censimento delle frane sul territorio ha evidenziato, tra l'altro, circa 20.978.505 mq. di terreno in fase di degrado/349.431.763 totale mq. di territorio comunale = 0,06. E' avvenuta completamente la realizzazione (2022) delle compensazioni ambientali rispetto a quelle previste (A campione: compensazione ambientale area boscata della cava Barbetti con pagamento monetizzazione €. 169.782,89 del 13/12/2022 - Accertamento con DD n.1842 del 28/12/2022)		

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
	Valorizzazione del paesaggio rurale culturale naturale del territorio, attraverso i progetti di rigenerazione; valorizzazione di alcuni oggetti e siti di particolare pregio legati ai nuclei storici e al loro caratteristico territorio circostante (Colle Ciciano, programma di intervento annuale con AFOR nel quadro della convenzione) . SDGS 11 CITTA' COMUNITA' SOSTENIBILI 15 VITA SULLA TERRA 2 ENERGIA PULITA 5 POPOLI E COMUNITA'	1.progetto per ringiovanimento castagneti di Montebibico anch'essi zona di conservazione speciale spoletina (obiettivo assicurare mantenimento del marrone di Montebibico), fund raising 2. Fund raising per progetto definitivo "Riqualficazione naturalistica ed infrastrutturale del Colle Ciciano per conservarne il pregio naturalistico-conservazionistico, architettonico-paesaggistico e il valore storico-culturale, di testimonianza della memoria e delle tradizioni locali" 3. sottoscrizione accordo con Agenzia Forestale Regione Umbria per Conservazione Alberi Monumentali	€ 213.000,00 Le fasi di realizzazione del progetto hanno previsto: 1. l'approvazione del Progetto di rigenerazione Monteluco (importo € 698.625) 2. la sottoscrizione dell'accordo con Agenzia Forestale della Regione Umbria per il progetto "Conservazione Alberi Monumentali".	x	x
01 09	Progetti pilota e processi di recupero e ciclico nell'ambito della realizzazione di un distretto tramite installazione di un ecocompattatore, monitoraggio costante sul servizio di raccolta rifiuti Da realizzare con aziende, comunità locali, associazioni ambientalistiche. SDGS 11 CITTA' COMUNITA' SOSTENIBILI 15 VITA SULLA TERRA 2 ENERGIA PULITA 5 POPOLI E COMUNITA'	progetto Ecocompattatore MITE €15.000 Programma monitoraggio e recupero aree con abbandono rifiuti Individuazionee attuazione in accordo con AURI di un piano di Controllo Operativo sull'operato di valleumbra-servizi Monitoraggio dell'attuazione dei progetti finanziati PNRR e gestiti da Valleumbra-servizi con particolare riferimento alla tariffa puntuale Aggiornamento Progetto di gestione Post Mortem della Discarica di Sant'Orsola.	€ 85.633,00 Le azioni stabilite per la realizzazione di un "distretto per la gestione circolare dei rifiuti" sono state ultimate (importo € 85.633,00).	x	x
	Diffusione della cultura della differenziata presso la cittadinanza attraverso piani e progetti di comunicazione, anche in collaborazione con Valle Umbra Servizi. SDGS 11 CITTA' COMUNITA' SOSTENIBILI 15 VITA SULLA TERRA 2 ENERGIA PULITA 5 POPOLI E COMUNITA'	Piano di comunicazione con Valleumbra-servizi per incentivare comportamenti virtuosi per la riduzione dei rifiuti e la gestione in termini di economia circolare.	Riattivata la collaborazione con il gestore dei rifiuti urbani (VUS Spa) incrementando l'efficienza delle modalità di diffusione delle informazioni finalizzate alla piena attuazione della raccolta differenziata comunale.	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
	Attivazione di processi di valorizzazione in termini di recupero di materia e di economia circolare locale attraverso progetti con le aziende, adozione di pratiche sostenibili e lo sviluppo del progetto Carta Spoletto in ambito Emas	Progetti in sinergia con le aziende per sviluppare processi di adozione di pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali Carta Spoletto con aziende	Rinviato al 2023	x	x
	Attivazione di processi di valorizzazione in termini di recupero di materia e di economia circolare locale attraverso progetti con le aziende, adozione di pratiche sostenibili e lo sviluppo del progetto Carta Spoletto in ambito Emas. SDGS PNRR    	Progetti in sinergia con le aziende per sviluppare processi di adozione di pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. Carta Spoletto con aziende	con risorse interne	x	x
	Rafforzamento del rapporto con il gestore di igiene urbana e smaltimento rifiuti, attraverso il monitoraggio sui progetti di investimento (nuovi impianti o ammodernamento degli esistenti) di Vus, installazione di ecoisole, realizzazione della fabbrica dei materiali, riqualificazione delle discariche sul territorio. SDGS PNRR    	1. Contributo AURI 2020 - misure di prevenzione e riduzione dei rifiuti - attuazione progetto per euro 55.771,84: approvata delibera 2. Progetto per contributo Auri 2021 per acquisto di ecoisola e attività di divulgazione collegate anche al progetto Plastophobic con il liceo Artistico in attesa di erogazione di € 37.000, in attesa di riscontro AURI per assegnazione definitiva, integrato con ulteriore ecoisola da Vallumbraservizi progetto Ecocompattatore MITE €15.000 4. Programma monitoraggio e recupero aree con abbandono rifiuti 5. Individuazione e attuazione in accordo con AURI di un piano di Controllo Operativo sull'operato di valleumbraservizi 6. Monitoraggio dell'attuazione dei progetti finanziati PNRR e gestiti da Vallumbraservizi con particolare riferimento alla tariffa puntuale 7. Aggiornamento Progetto di gestione Post Mortem della Discarica di Sant'Orsola	€ 6.122.571,84 Il monitoraggio sui progetti implementati (importo € 6.122.571,82) dal gestore dei rifiuti urbani (VUS Spa) prevede (principalmente): 1. lo svolgimento di audit di terza parte c/o VUS Spa nell'ambito delle verifiche annuali dell'organismo di certificazione Certiquality Srl (maggio 2022); 2. la programmazione di audit di seconda parte c/o VUS Spa (maggio 2022/settembre 2023); 3. l'attuazione del progetto finanziato da AURI per l'installazione di un distributore acque in loc. San Martino e integrazioni dei cestini urbani (20 totali); 4. l'installazione di 3 erogatori alla spina c/o Liceo alberghiero ITIS e Liceo scientifico; 5. Conferma e erogazione del Contributo AURI 2020 - misure di prevenzione e riduzione dei rifiuti per un contributo pari a € 55.771,84.	x	x

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

	AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2022/2024	AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	2022	2023	2024
01 09	Allestimento parchi urbani per bambini attraverso gestione e rinnovo della gara per i giochi e monitoraggio costante sulle norme di sicurezza da attuare in collaborazione con pro loco, studi naturalistici, comunità locali, associazioni agricole, forestali, bambini; Ase Spoleto. SDGS PNRR    	Inserimento criteri di ecologia, CAM e criteri premianti per ridurre l'impronta ecologica dei parchi sia in fase di realizzazione che in fase di utilizzazione e dismissione, secondo i principi dell'economia circolare e del ciclo di vita.	€ 111.228,00 La manutenzione ordinaria delle attrezzature per il gioco dei bambini nelle aree a parco urbane ha previsto, tra l'altro, l'utilizzo di vernici a basso impatto per l'ambiente e la sostituzione delle pavimentazioni antitrauma delle aree di caduta con materiali naturali al posto di gomme e materie plastiche (importo € 24.245)..	x	x
06	Sponsorizzare/indire concorsi aperti ad ogni tipo di espressione artistica; Valorizzare e riqualificare spazi già esistenti; mettere in campo una ottima comunicazione andando a raggiungere con sicurezza i destinatari desiderati. SDGS PNRR   	Gestione dei centri giovanile e del digipass con maggiore attenzione alla gestione circolare dei rifiuti.	€ 85.633,00 La gestione dei centri giovanili e del Digipass è avvenuta con maggiore attenzione alla gestione circolare dei rifiuti. Altre azioni realizzate: 1. redazione del Regolamento della consulta dei giovani rinviata al 2023.	x	x
06	Coinvolgere le associazioni sportive e del tempo libero facilitando la costruzione di programmi divulgativi delle loro attività, rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città; Riorganizzazione dei diversi impianti con modalità di gestione responsabilizzanti; Diversificare le attività sportive e puntare ad un centro di valenza nazionale. SDGS PNRR   	1. attività di formazione con le società sportive per migliorare la gestione degli impianti in termini di energia e rifiuti (cfr B.4); 2. avvio sperimentazione per la sostenibilità degli eventi sportivi per la successiva stesura di un regolamento (cfr. B4) 3. organizzazione di eventi sportivi sostenibili 4. strategie di comunicazione: formazione delle società sportive; 5. incentivazione della sostenibilità degli eventi sportivi con premialità nei finanziamenti per società che inseriscono criteri ambientali o compensazioni ambientali negli eventi.	Rinviato al 2023	x	x
01 08	Realizzazione di Fondazione di Comunità per la gestione dei beni pubblici e riorganizzazione della gestione associativa. SDGS PNRR  	Realizzare un regolamento per rendere green e trasformare le proloco in fondazione di comunità e dare possibilità anche di accedere a finanziamenti.	x	x	x
05 06 07	Progetto,CIPS -Agenda Urbana rigenerazione e utilizzo dei beni comuni -conclusione del percorso e delibera di Consiglio Comunale SDGS PNRR  	In corso di definizione	x	x	x



5 Comunicare l'ambiente

Diffusione del documento di Dichiarazione ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di gestione ambientale



Documento principe in materia di informazione e partecipazione ambientale è la Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (1998). La convenzione è costruita su tre pilastri: l'accesso alle informazioni ambientali e la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali che riguardano l'ambiente e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Recepita a livello europeo tramite la Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, a sua volta recepita dall'Italia con il Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005. Per quanto riguarda la partecipazione il riferimento è la Direttiva 2003/35/CE poi recepita dall'Italia con il D.lgs n. 152/2006 (il cosiddetto Codice dell'Ambiente).

Centro nevralgico e riferimento principale sui temi ambientali è il Piano di Comunicazione predisposto dall'Ente per la conoscenza e la diffusione della Dichiarazione Ambientale e della Certificazione EMAS. A riguardo il Comune di Spoleto ha programmato, nel corso dell'anno 2021, una serie di attività di comunicazione sia online (Website, Social Network - Facebook, Instagram e YouTube - Direct Email Marketing), che offline (comunicati stampa, estratti dichiarazione, ecc.): le principali vengono di seguito descritte.

● Fauna 2022

Oltre cento partecipanti al convegno, circa 2000 persone collegate in streaming su Facebook e YouTube, posti esauriti per le escursioni e le visite guidate in programma. Sono questi i numeri di 'Fauna 2022', la grande manifestazione dedicata all'ambiente, evento certificato per la sostenibilità ambientale e plastic free, organizzato dal Comune di Spoleto dal 25 al 27 marzo 2022. Dal MuST - Museo delle Scienze e del Territorio di Spoleto a Palazzo Collicola, dove è custodita la Collezione Bernardino Ragni, a Monteluco e alle Rupi di Ancaiano, dove erano in programma le visite escursionistiche, fino alla proiezione del documentario "I sudditi della regina" di Lodovico Prola, Massimiliano Sbrolla e Maurizio Fraissinet al Cinema Sala Pegasus, i partecipanti hanno potuto approfondire la conoscenza della fauna selvatica umbra e italiana. Il momento clou della tre giorni è stato il convegno "L'Aquila reale e altri vecchi amici di Bernardino Ragni. Memorie e progetti sulla conservazione dei rapaci diurni in Italia" a cui ha partecipato il coordinatore scientifico dott. Mauro Magrini.



● Comunicazione in numeri

L'impostazione seguita per le attività di comunicazione ha fatto leva principalmente sul valore della ricerca, dello studio e della conoscenza della fauna selvatica effettuata da Bernardino Ragni nel corso degli anni in qualità di ricercatore di Biologia animale e professore di Zoologia ambientale e di Gestione faunistica presso l'Università degli Studi di Perugia. In questa edizione è stata colta l'opportunità di veicolare l'importanza delle tematiche legate all'ambiente, al rispetto della natura e, conseguentemente, allo sviluppo sostenibile, sottolineando la varietà delle attività e degli appuntamenti proposti e lavorando soprattutto sul racconto per immagini attraverso i social dell'alta partecipazione registrata alle diverse iniziative.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	Servizi Televisivi Tgr Umbria / Rai	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	5	22	1	12.752

● Festa dell’Albero

Circa 1000 i partecipanti, tra bambini e bambine degli asili nido, scuole dell’infanzia e primarie, e gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado. È stata un successo la Festa dell’Albero 2022, organizzata dal Comune di Spoleto in collaborazione con i Carabinieri Nucleo Forestale di Spoleto, Legambiente e la ditta Garden Land di Bocci Novello, che si è svolta in diversi giardini e aree verdi della città. Tre gli appuntamenti nell’area verde della zona PEEP di San Nicolò, in via Risorgimento, organizzati nell’ambito del Progetto Nazionale di Educazione Ambientale “Un albero per il futuro” dai Carabinieri Nucleo Forestale di Spoleto, che hanno coinvolto le primarie di San Giacomo, XX Settembre, Maiano, Beroide, Villa Redenta e Francesco Toscano.



● Comunicazione in numeri

Tutte le azioni di comunicazione sono state impostate con l’obiettivo sia di raccontare l’alto valore educativo e formativo dell’iniziativa, sia per sottolineare la partecipazione fattiva di altri soggetti attivi sul territorio ed impegnati nelle azioni di salvaguardia dell’ambiente (scuole, Legambiente, Carabinieri Nucleo Forestale di Spoleto) che hanno affiancato il Comune di Spoleto nelle diverse iniziative organizzate.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	2	9	ca. 9.180

● Agenda Urbana

In relazione ad Agenda Urbana, il programma della Regione Umbria, con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), per la realizzazione di azioni legate allo sviluppo urbano sostenibile e all'attivazione di nuovi servizi e finanziamento a Spoleto con quasi 4 milioni di euro (€ 3.708.143,00), nel 2022 sono arrivati a



compimento sia gli interventi di illuminazione a basso consumo energetico degli attrattori culturali (piazza Duomo, Palazzo Collicola, Arco di Druso e le sculture "Colonna del Viaggiatore" di Arnaldo Pomodoro, "Spoleto 1962" di Nino Franchina, "Stranger III" di Lynn Chadwick e "Colloquio Spoletino" di Pietro Consagra), sia quelli relativi alla nuova viabilità di piazza della Vittoria, con la creazione di tre nuove aree pedonali, la pedonalizzazione del primo arco di accesso in piazza Garibaldi e, anche in questo caso, la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione a basso consumo di energia. Nel corso del 2022 è stata anche avviata la gara per gli interventi legati alla Smart Mobility, un progetto che ha l'obiettivo di rendere gli spostamenti nelle aree urbane più green, comodi e convenienti.

● Comunicazione in numeri

L'attività di comunicazione effettuata nel 2022 è servita principalmente a fornire informazioni sugli interventi in corso di realizzazione, dando particolare risalto alla loro valenza. Nello specifico sono stati raccontati, sia attraverso attività offline (comunicati stampa, totem, affissioni), che online (Facebook, Instagram) i cambiamenti positivi che tali interventi avrebbero comportato nelle aree del centro storico interessate dai lavori: dalla diminuzione dei consumi energetici, diretta conseguenza dell'uso di illuminazioni a led, alla disponibilità di nuove aree pedonali realizzate modificando i flussi di traffico.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	Servizi Tgr Umbria	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	5	18	1	ca. 26.987

● La Spoleto-Norcia: storia e futuro e territori e comunità

Tre giorni di incontri, dibattiti, confronti ed escursioni. 'La Spoleto-Norcia: storia e futuro di territori e comunità. La vecchia ferrovia per il turismo sostenibile sulle orme del trenino blu' è stato il titolo dell'evento organizzato dal Comune di Spoleto dal 27 al 29 maggio. L'iniziativa ha visto la partecipazione di Rai per il Sociale, Regione Umbria, Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria, le associazioni di categoria e i comuni di Norcia, Cerreto, Vallo di Nera e Sant'Anatolia di Narco. Insieme agli esperti, che si sono confrontati sulla tutela e la valorizzazione del tracciato, affrontando anche le possibili prospettive di sviluppo della vecchia ferrovia, sono intervenuti anche i rappresentanti di Alleanza Mobilità Dolce (AMODO), una rete di oltre 40 associazioni unite per promuovere la mobilità dolce e il rilancio dei territori in Italia e la Cooperazione per la Mobilità Dolce (Co.Mo.Do.).



● Comunicazione in numeri

La promozione della tre giorni, organizzata a conclusione di un complesso progetto di riqualificazione e pieno recupero del tracciato della vecchia ferrovia Spoleto-Norcia, si è concentrata principalmente sul valore dello sviluppo della mobilità dolce nei territori dello Spoletino e della Valnerina. La possibilità di utilizzare il tracciato, a distanza di oltre 100 anni dalla sua costruzione, come luogo per trekking, camminate, passeggiate a cavallo, mantenendo così lo storico collegamento tra Spoleto ed i borghi come Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto e Norcia, è stato il focus principale di tutte le attività di comunicazione.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	Servizi Tgr Umbria	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	3	23	4	ca. 8.368

● Premio EMAS Italia 2022

L'Emas come strumento a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale. È stato questo il tema al centro dell'edizione 2022 del Premio Emas Italia che, ogni anno, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPRA riconoscono alle organizzazioni certificate in virtù del proprio impegno e della capacità di interpretazione ed applicazione. L'evento nazionale, organizzato nel 2022 in collaborazione con il Comune di Spoleto e inserito nel programma del primo weekend del 65° Festival dei Due Mondi, si è svolto al Complesso Monumentale di San Nicolò ed è stato trasmesso in diretta streaming nel canale YouTube e nella pagina Facebook del Comune di Spoleto. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e ISPRA, insieme al Comune di Spoleto e al Festival dei Due Mondi.



● Comunicazione in numeri

L'obiettivo delle attività di comunicazione non è stato solo quello di celebrare i soggetti pubblici e privati che in Italia continuano a lavorare rispettando i principi ispiratori dello schema Emas, ma si è cercato anche di porre l'accento su alcuni aspetti focali del percorso di certificazione, confrontando le esperienze in essere in termini di miglioramento e di sostenibilità. Questo ha permesso di raccontare in sintesi il percorso di realtà diverse (Festival dei Due Mondi, Meccanotecnica Umbra) e di mettere in evidenza la necessità di interpretare l'opportunità della certificazione Emas non solo a livello di singolo soggetto, pubblico o privato che sia, ma anche e soprattutto nella dimensione territoriale, generando un plusvalore ambientale ed economico per le comunità interessate.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	Servizi Tgr Umbria	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	2	11	1	ca. 3.801

● Social Network

Anche nel corso del 2022 all'attività di comunicazione offline ne è stata affiancata una più specifica, sviluppata utilizzando unicamente strumenti di comunicazione online.

In particolare l'Ente ha lavorato diffondendo le news di interesse attraverso i propri canali attivi nei principali social network (Facebook, Instagram, YouTube), che hanno permesso di comunicare costantemente le iniziative e le attività legate alle politiche ambientali dell'amministrazione comunale.



Facebook: i circa 35.000 utenti collegati alla fan page del Comune di Spoleto hanno garantito una buona visibilità a tutti i post legati alle tematiche ambientali, generando in alcuni casi una notevole viralità degli stessi in rete.

Nel 2022 le attività di comunicazione, nel quadro delle quali sono comprese anche quelle riguardanti le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, hanno permesso di raggiungere complessivamente 1.672.045 utenti.



Instagram: seppur in misura minore, anche la presenza su Instagram con oltre 5.302 followers collegati ed una copertura totale di 59.161, ha permesso una buona diffusione delle tematiche ambientali, con livelli di interazione e di viralità superiori rispetto all'anno precedente. Anche nel 2022 Spoleto, Roma,

Perugia, Terni e Foligno sono state le prime cinque città di provenienza degli utenti che seguono il profilo IG del Comune di Spoleto.



YouTube: il canale video del Comune di Spoleto, che nel 2022 ha raggiunto 1.212 utenti iscritti per 53.178 visualizzazioni, ha permesso di differenziare i contenuti proposti in rete, migliorando gli strumenti di comunicazione online e garantendo una maggiore visibilità del materiale prodotto dall'Ente.

In particolare è stato possibile utilizzare il canale per trasmettere le dirette streaming dei principali eventi ambientali (Fauna 2022, Premio Emas Italia 2022) e riproporre in rete i servizi giornalistici dedicati alle iniziative riguardanti le tematiche ambientali.

Per facilitare la fruizione dei video è stata creata la playlist "Natura, ambiente e territorio" nella quale è possibile visualizzare i filmati dedicati.

Progetto ed allestimento grafico, impaginazione: *Alessandro Ruisi*
foto: Archivio Comune di Spoleto e *Sabatini Amico*